

dicembre
2021

anno 16 - n° 26



COMUNE informa

Periodico dell'Amministrazione di Sant'Antonino di Susa

in questo numero:

AMMINISTRAZIONE

Per ripartire...

Il distretto del Commercio

pag. 4-5

EVENTI

Ilse Scholzel Manfrino cittadina
benemerita

Il Milite Ignoto è
cittadino onorario

pag. 6-7

LAVORI PUBBLICI

Lavori in corso...

pag. 8-9

AMBIENTE

Young Camp, un successo
nonostante il Covid

Rinverdiamo Sant'Antonino

pag. 10-11

POLITICHE SOCIALI

Soldi spesi bene

pag. 12-13

SCUOLA

Istituto "Centopassi", successi
per Robotica e Coding

La scuola presidio di Legalità

pagg. 14-16

ASSOCIAZIONI

pag. 22-29



(Foto di Fulvio Giorgi)



UFFICI COMUNE

Palazzo comunale - Via Torino 95

Tel. 011.9639911 - Fax 011.9639921

e-mail: info@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it

Web: www.comune.santantoninodisusa.to.it

Segretario comunale

Tel. 011.9639928 - Fax 011.9640406

e-mail:

segretario@comune.santantoninodisusa.to.it

Segreteria

Tel. 011.9639929 - Fax 011.9640406

e-mail:

segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: segreteria.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30.

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Demografico

Tel. 011.9639923 - 011.9639924

Fax 011.9639921

e-mail:

anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: demografici.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Sabato: 10.00 - 12.30

Protocollo, scuola

Tel. 011.9639925 - Fax 011.9639921

e-mail:

segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Commercio

Tel. 011.9639930 - Fax 011.9640406

e-mail:

bellone@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: commercio.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Ragioneria

Tel. 011.9639935 - 011.9639936

Fax 011.9639944

e-mail:

ragioneria@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: finanziario.santantonino@pec.it

Per l'invio delle fatture:

fatture.santantonino@pec.it

Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica: UFELDP

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Tributi

011.9639931 - Fax 011.9640406

e-mail: martoia@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: finanziario.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Lavori pubblici

Tel. 011.9639934 - Fax 011.9639944

e-mail

tecnico@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: lavoripubblici.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 15.30 - 17.30

Urbanistica, edilizia privata

Tel. 011.9639933 - 011.9639951 - Fax 011.9639944

e-mail:

chiapusso@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: ediliziaprivata.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 15.30 - 17.30

Polizia municipale - Via Torino 174

Tel. 011.9639938-39-40 - Fax 011.9639922

e-mail:

poliziamunicipale@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: poliziamunicipale.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì: 10,00 - 11,00

Giovedì: 15,00 - 16,00

Sabato: chiuso

NUMERI UTILI

Ufficio Postale

Via Abegg, tel. 011.9640863

P.A.S. (Pubblica assistenza santantoninese)

c/o Centro Anziani, piazza Don Cantore, tel.

011.9639025

Servizio infermieristico

c/o Casa Famiglia, via Torino 22, tel. 011.9634729

CON.I.S.A.

Via Abegg, tel. 011.9649250

C.S.T. (Centro Socio Terapeutico)

Via Abegg 2, tel. 011.9640496

R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile)

Via Abegg 4, tel. 001.9649825 - 011.9640496

Ospedale Avigliana

Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325111 -

011.79325113

Guardia Medica

c/o Ospedale di Avigliana, Via Sant'Agostino 5,

tel. 011.9325294

Ospedale Susa

Corso Inghilterra 66, tel. 0122.621212

Croce Rossa (118)

Susa: tel. 0122.623149

Villardora: tel. 011.9351000

Raccolta rifiuti ingombranti e segnalazione

disservizi (ACSEL)

Tel. 800.497052

Illuminazione pubblica

Enel Sole, segnalazione guasti, tel. 800.901050

Comune, tel. 011.9639934

Acquedotto (SMAT)

Segnalazione guasti, tel. 800.239111

Assistenza utenti: tel. 800.010842

AIB (Squadra antincendi boschivi)

Via Abegg 2, tel. 334.6660033

Vigili del Fuoco (115)

Via IV Novembre 13, tel. 011.9631525

Carabinieri (112)

Borgone, Via Tarro Boiro 24, tel. 011.9645003

Polizia Stradale (113)

Susa, frazione San Giuliano 2, tel. 011/56401

GIUNTA E CONSIGLIERI DELEGATI

Susanna PREACCO - sindaco

Bilancio, commercio, cultura, servizio civile, periodo comunale.

Riceve: sabato 9,30 - 10,30 e lunedì 17,30 - 18,30

Rocco FRANCO - vicesindaco

Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile.

Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Antonio FERRENTINO - assessore

Lavori pubblici, demanio e patrimonio, politiche del lavoro, personale.

Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Liliana SILVESTRI - assessore

Politiche sociali e pari opportunità.

Riceve: mercoledì 17,00 - 18,00

Alessandro AUDINO - assessore esterno

Urbanistica, edilizia privata.

Riceve: mercoledì 17,30 - 18,30

Armando DAVI - consigliere

Politiche educative e servizi di assistenza scolastica.

Riceve: mercoledì 18,30 - 19,30

Jonathan FAZARI - consigliere

Politiche giovanili e sport.

Riceve: lunedì 18,00 - 19,00

Giulia SALANI - consigliere

Memoria storica, eventi istituzionali, politiche di inclusione.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

Andrea ODIARDO - consigliere

Protezione civile, verde pubblico e politiche energetiche.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

Emanuela SPANÒ - consigliere

Associazionismo e decoro urbano.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

CONSIGLIO COMUNALE

Sant'Antonino per te

Susanna Preacco - sindaco

Rocco Franco - vicesindaco

Antonio Ferrentino - assessore, capogruppo

Liliana Silvestri - assessore

Armando Davi

Jonathan Fazari

Giulia Salani

Andrea Odiardo

Emanuela Spanò

Unione Democratica per Sant'Antonino

Donata Cappuccio - capogruppo

Roberto Giuglard

Andrea Andolfatto

Domenico Spataro

Comune Informa

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Sant'Antonino di Susa
Autorizzazione Trib. di Torino
n. 5826 del 9 dicembre 2004

Direttore responsabile:

Giuliano Dolfini

Redazione e amministrazione

Comune di Sant'Antonino,
via Torino 95 - Tel. 011.9639929

Stampa: Graf Art Venaria

Stampato in 2000 copie



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C007139



Occuparsi della Comunità in condizioni di emergenza

Cari concittadini,

per il secondo anno festeggeremo Natale in una condizione di emergenza che sembra non finire mai. La pandemia, che torna a farsi aggressiva, sta modificando, almeno in parte, il nostro stile di vita, addirittura i rapporti con gli altri. Quante volte avremmo voluto un abbraccio o un bacio e abbiamo dovuto rinunciare; quante volte abbiamo detto di no ad una cena o un incontro con gli amici.

Anche quest'anno dovremo attenerci a disposizioni e precauzioni che tutelano noi stessi e il prossimo e che ci consentiranno di vivere speriamo con un po' di serenità questi giorni di festa. So che qualcuno vive con fastidio queste limitazioni ma, come ci spiegano coloro che stanno studiando la pandemia, è l'unico modo per evitare che questa dilaghi e torni a mietere vittime come un anno fa.

Occorre avere rispetto per le opinioni degli altri, ma è difficile praticare la tolleranza quando questa diventa negazione dell'evidenza e aggressività nei confronti di chi la pensa diversamente. "La mia libertà finisce dove comincia la vostra" ha detto Martin Luther King. Non credo ci sia altro da aggiungere. Anche se chi è accecato dall'ignoranza è refrattario a qualsiasi ragionamento dettato dal buon senso.

Occuparsi della comunità in una condizione di emergenza significa affrontare problemi quotidiani grandi e piccoli ma nel contempo non perdere di vista gli obiettivi a termine più lungo, destinati a migliorare la qualità della vita dei santantoninesi.

Obiettivi che ci siamo impegnati a realizzare e sui quali stiamo lavorando.

Certo, sulla nostra testa incombe ancora la pandemia. A questo proposito, voglio ringraziare tutti i cittadini che seguono le prescrizioni igienico-sanitarie impegnati, a loro modo, in trincea contro questo nemico invisibile ma estremamente pericoloso. Grazie anche agli studenti che hanno patito e stanno patendo ancora oggi per le lezioni a distanza o, comunque, per tutte le restrizioni

che conosciamo, dalle mascherine al distanziamento. Un abbraccio alle forze dell'ordine, alla protezione civile e a tutte le associazioni che si sono messe a disposizione della comunità, come e ancora di più del solito.

È in situazioni come questa che si concretizza la nostra idea di comunità. Stringerci tutti insieme a difesa dalle intemperie della vita e nel contempo operare come un unico soggetto per trovare soluzioni a beneficio di tutti. È ciò che abbiamo cercato di fare.

Il pensiero va a coloro che, colpiti dall'emergenza sia da un punto di vista economico, sia sanitario, sia emotivo, hanno combattuto e combattono, contro questa difficile situazione, per cercare di trovare un po' di normalità, per tutelare il proprio posto di lavoro e l'equilibrio psico-fisico.

Non posso dimenticare i nostri dipendenti comunali che hanno lavorato in questi due anni in condizioni estremamente difficili e, nonostante tutto, hanno fatto funzionare bene la macchina comunale. A loro un ringraziamento particolare. Lo stesso vale per gli amministratori, che hanno continuato ad operare nei rispettivi ruoli, per governare il nostro Comune.

Cari concittadini nell'abbracciarvi tutti quanti, voglio invitarvi ancora una volta a porre attenzione al vostro comportamento in questi giorni di festa. Certo, questo non significa rinunciare alla condivisione di momenti lieti di cui abbiamo molto bisogno.

Sappiamo che, probabilmente, il 2022 sarà un anno ancora molto difficile. Non solo per gli aspetti sanitari della pandemia. Il virus ha contribuito a mettere in difficoltà economiche molti cittadini e ad aumentare il numero di coloro che sono vicini alla soglia della povertà. Di tutto ciò la nostra amministrazione terrà conto.

Auguro davvero a tutti noi che non sia lontano il tempo del ritorno ad una vita sociale e relazionale "normale" e ad una ripresa economica che dia finalmente una ritrovata serenità.

Ancora un abbraccio.

Il sindaco
Susanna Preacco



...Per ripartire

L'emergenza Covid 19 ha messo in difficoltà i Comuni, a causa delle minori entrate e delle maggiori spese, ma soprattutto molti cittadini che, oltre ai problemi sanitari, hanno dovuto fronteggiare un impoverimento economico, causato da perdita del lavoro, dall'entrata in cassa integrazione, i cui proventi spesso sono arrivati mesi dopo.

Il Comune ha fatto la sua parte, sia dal punto di vista del volontariato (merenda in Comune, spesa a domicilio, iscrizione al portale per le vaccinazioni presso i locali comunali ecc.), ma anche da quello economico.

Nel 2021, ad integrazione dei fondi erogati durante l'emergenza sanitaria del 2020, sono arrivati **fondi dallo Stato** con delle destinazioni specifiche di cui si elencano per sommi capi le più importanti.

- **Fondo di solidarietà alimentare** e sostegno alle famiglie in stato di bisogno: circa € 18.700
- Fondo per la concessione di **riduzione TARI** per le attività economiche chiuse: circa € 29.300
- Fondo per l'esercizio di funzioni fondamentali, chiamato anche **fondo Covid-19**: sono arrivati circa € 19.950,00
- Trasferimento compensativo **minori entrate Tosap**: circa € 4.710



- Trasferimenti compensativi per diminuzione **incassi IMU**: € 9.600

COSA SI È FATTO?

Si sono acquistati mascherine e guanti monouso, attrezzature per lavoro in smart working come webcam da computer, programmi per il lavoro agile; materiale igienico-sanitario per il referendum popolare; pannelli e divisori in plexiglass, impianti di

videocitofono e termo-scanner per gli uffici comunali; si è autorizzato il lavoro straordinario al personale di polizia municipale.

Si è effettuata una prima sanificazione totale della **palestra polivalente** di piazza della Pace (le altre sono state eseguite dal gestore); acquisto di abbonamento annuale ad una piattaforma per riunioni a distanza; sanificazione periodica degli uffici comunali; schermi protettivi da banco in plexiglass; modifica pareti uffici; visiere ed occhiali protettivi; rimborso buoni spesa alimentari; sanificazione e manutenzione giochi in legno dei parchi gioco e ai serramenti in legno degli immobili di proprietà comunale.

PER LA SCUOLA

Si sono acquistati 3 gazebo per il centro estivo ed ulteriori due gazebo con struttura fissa per l'entrata in sicurezza della scuola dell'infanzia, nonché molti metri lineari di erba sintetica per consentire un altro accesso alla stessa scuola.

Si sono avute maggiori spese per la **ristorazione scolastica in sicurezza**.

Per non gravare sulle famiglie, il Comune si è accollato il costo di circa 36.000 euro che aumenteranno sicuramente alla fine del 2021, in quanto l'emergenza sanitaria purtroppo non è finita.

Si sono inoltre acquistati pannelli e divisori in plexiglass, impianti di **videocitofono e termo-scanner** sia per la scuola primaria che per la secondaria; giochi da esterno per la scuola dell'infanzia per evitare assembramenti.

Ci sono stati la fornitura, installazione e potenziamento del sistema wifi per tutti i tipi di scuola; interventi di adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi e delle



Dallo Stato aiuti per il Centro Estivo

Tra i fondi erogati dal governo per contrastare l'emergenza sanitaria Covid19, dal Ministero della Salute e da quello per le Pari Opportunità e la Famiglia, è arrivato anche un **sostegno economico per i centri estivi** pari ad € 10.297,09.

L'Amministrazione comunale ha deciso quindi di erogare la somma ricevuta dallo stato concedendo un contributo economico da elargire direttamente alle famiglie che ne avessero fatto richiesta, per i bambini residenti, anche partecipanti ad altri centri fuori dal territorio comunale.

Il contributo è stato quindi erogato alle famiglie dei bambini che hanno frequentato sia il centro estivo organizzato dal Comune, che a quelli che hanno partecipato al campo scout, al centro estivo dell'oratorio e ad altri esterni.

È stato messo a disposizione un budget complessivo di € 11.633,00.

I requisiti erano di essere residenti nel nostro Comune, aver frequentato un centro estivo durante l'estate 2021, la presentazione da parte dei genitori di una domanda redatta sulla modulistica predisposta dall'ufficio scuola, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il contributo comunale per ogni bambino è stato per un **massimo di € 30** delle spese sostenute per ogni settimana di effettiva presenza (a tempo pieno) e documentate.

Alla fine di agosto sono stati quindi erogati contributi per 57 famiglie, per un totale massimo di € 480,00 ciascuno, con grande soddisfazione delle famiglie stesse e dell'Amministrazione comunale.



aule didattiche, acquisto di armadi e portazaini; tracciamento segnaletica orizzontale cortile interno scuola media; lavori straordinari di tinteggiatura presso la scuola; fornitura tavoli per mensa scolastica necessari per evitare troppa vicinanza tra un alunno e l'altro.

LA TARI

Già nel 2020 c'è stato un primo aiuto da parte del Comune, per il periodo di chiusura totale obbligatoria disposto dal Governo: per le utenze non domestiche è stata riconosciuta **una riduzione della Tari 2020** (sull'intera quota, sia fissa che variabile), proporzionale ai giorni di inattività. Per le utenze domestiche in cui il nucleo familiare avesse un Isee non superiore ad € 8.265,00, quindi in possesso dei requisiti per l'accesso al bonus sociale per il servizio elettrico, gas ed idrico, è stata riconosciuta una riduzione del 25% della bolletta. Inoltre, è stata deliberata la stessa agevo-

lazione per le famiglie che non rientravano nel punto precedente ma che si sono trovate in una situazione di grave disagio economico segnalato dai servizi sociali e che presentavano un'attestazione Isee di valore non superiore ad € 5.000. Quest'ultima riduzione era applicabile fino a concorrenza con una soglia massima di spesa di € 5.000.

MICROIMPRESE

Nel 2021 per le microimprese santantoninesi, in difficoltà economica e finanziaria conseguente all'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, il Comune ha predisposto dei contributi a fondo perduto a loro favore. Infatti è stato disposto **uno stanziamento di € 29.000,00 a favore delle microimprese** con sede nel territorio santantoninese maggiormente colpite dalla pandemia, al fine di contribuire al mantenimento e al rilancio delle attività economiche locali, con la concessione di ristori a fondo perduto nella misura massima di € 500,00 ciascuno (250,00 Euro per gli ambulanti con posto fisso nel mercato e sede fiscale nel territorio comunale). L'effettiva entità del contributo è stata calcolata in relazione alla capienza dello stan-

ziamento e al numero di richieste ammissibili pervenute.

Hanno potuto accedere al contributo, purché in possesso dei requisiti richiesti, gli esercizi di commercio al dettaglio di vicinato non alimentari, i servizi alla persona, i servizi di ristorazione e laboratori artigianali alimentari, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, le agenzie viaggi e turismo, operatori del commercio su aree pubbliche non alimentari titolari di posto fisso nel mercato di Sant'Antonino di Susa e sede nel territorio comunale. Le domande presentate sono state 33, in regola fin da subito 18, in fase di valutazione le altre.

Inoltre, considerato che era stata vincolata nel 2020 la somma di € 46.659,10 per agevolazioni TARI la Giunta, (in accordo con la minoranza), ha deliberato i criteri e le modalità operative per la concessione di un contributo compensativo alle utenze domestiche, per tutti i cittadini in regola con la Tari precedente con riferimento al 31/12/2019, con uno sconto in bolletta sul saldo 2021 del 17%.

Insomma, Stato e Comune insieme, hanno cercato di ovviare ai tanti danni che il Covid-19 ha fatto, con l'augurio che questo periodo buio finisca al più presto.

Il Distretto del Commercio, un'occasione da non perdere

Sindaci che guardano oltre il proprio campanile, commercianti che lanciano lo sguardo oltre la propria saracinesca e danno un nuovo significato al verbo "concorrere" inteso non più come "correre gli uni contro gli altri" ma come **"correre con gli altri"**.

È un bel passo in avanti la firma, da parte dei sei sindaci, avvenuta sabato 27 marzo nella biblioteca condovese in calce al documento che definisce Condove come Comune capofila, Sant'Antonino, Sant'Ambrogio, Caprie, Chiusa San Michele e Vaie a unire idee, energie, risorse per dar vita a un unico "Distretto commerciale" a cui, e non è un caso, è stato attribuito il nome dell'abbazia che, dall'alto, vigila su questi paesi: la Sacra di San Michele.

Una decisione che coglie un'opportunità lanciata a fine 2020 dalla Regione Piemonte. Un'opportunità per trovare una

via di uscita all'emergenza Covid e di rivitalizzazione del tessuto del commercio di prossimità che, da tempo, conosce una condizione di crisi.

L'idea è semplice: fare rete. I sei Comuni insieme lavoreranno per cercare di restituire futuro e prospettive al sistema commerciale, che da tempo rischia l'asfissia, accerchiato dai grandi sistemi distributivi e ora messo ancora più a rischio sopravvivenza proprio dalle restrizioni Covid.

Anche se è proprio nel periodo della pandemia e delle restrizioni ancora presenti in questi giorni, in cui la rete del commercio di prossimità si è rivelata strategica nell'offrire servizi e opportunità - un esempio per tutti: la spesa a domicilio - ai cittadini.

E adesso? Il progetto è stato finanziato dalla Regione Piemonte con 10.000 euro mentre gli altri 5.000 euro sono stati suddivisi tra i sei Comuni in modo proporzio-

nale.

I distretti nascono per promuovere progetti di riqualificazione urbana, recupero dei locali commerciali storici, miglioramenti delle vetrine, delle facciate, delle insegne, azioni per interfacciare le proposte turistiche con la promozione commerciale, l'avvio di iniziative per "fidelizzare" la clientela e per offrire nuovi servizi.

Basti pensare a come questo potrebbe avvenire in una valle "pendolare" come la nostra, dove molta gente trascorre gran parte della giornata in città.

E poi immaginare luoghi per la consegna della spesa, nuovi servizi di recapito degli acquisti effettuati, piattaforme web che presentino le offerte e le opportunità commerciali del territorio.

Insomma, un grande lavoro ci aspetta ma anche una grande opportunità: sta ai commercianti ed alle amministrazioni comunali coglierla.

Ilse Schölzel Manfrino cittadina benemerita

Su proposta dell'Università della Terza Età di Sant'Antonino di Susa, nel consiglio comunale del 27 gennaio, è stata deliberata all'unanimità la **cittadinanza benemerita** a ILSE SCHÖLZEL MANFRINO, "per l'alto valore civile delle sue azioni in occasione dell'occupazione nazifascista del paese", come scritto nella proposta depositata al protocollo del Comune a metà dicembre.

Il prof. Piero del Vecchio, nel suo intervento, ha ricordato come questo riconoscimento, insieme a quello conferito il 28 novembre 2018 dall'amministrazione alle famiglie santantoninesi Burdino, Pent e Fobini e a Liliana Segre il 18 dicembre dello scorso anno, abbia completato il percorso di riconoscimento pubblico verso quanti, consapevoli del rischio a cui si esponevano durante quei tempi bui, non si sottrassero al dovere civico con fermezza ed audacia.

Ilse Schölzel Manfrino in occasione del secondo conflitto mondiale ha profuso verso la popolazione un impegno profondo con coraggio, rettitudine morale ed intellettuale.

Ilse era sfollata da Torino nell'autunno del 1942, mentre il marito Vittorio – attore professionista – aveva seguito le truppe al



Susanna Preacco con la figlia Giovanna Manfrino.

fronte con i suoi spettacoli teatrali.

Conoscendo il tedesco e l'italiano la signora Ilse è stata spesso chiamata a fare da interprete tra le opposte fazioni (partigiani e tedeschi), e generosamente non ha mai rifiutato il proprio sostegno a chiunque glielo avesse domandato.

Nella sua casa al Cresto le è capitato di ospitare in cantina i partigiani appena scesi dal Colle Bione e i tedeschi, che nel frattempo avevano deciso di passare a trovarla, attorno ad un tavolo in cucina. Momenti difficili affrontati con coraggio.

Aiutò la famiglia Pescarolo, ebrei sfollati da Torino, favorendo la visita di un medico suo conoscente; fu protagonista in occasione delle trattative per l'incolumità del paese

e della liberazione dei dieci ostaggi nell'ottobre del 1944 e in diverse altre circostanze.

Il suo ruolo di collaboratrice dei partigiani le venne riconosciuto dal CLN regionale e locale.

Morì alla vigilia di Natale del 1978 all'età di 64 anni. Il sindaco Susanna Preacco ha accolto senza esitazione la proposta dell'Unitre, e scelto di collocarla in occasione della Giornata della Memoria proprio per sottolineare, oltre alla gratitudine della

popolazione per quanto fatto in occasione dell'occupazione nazifascista (come la sua contrarietà alle leggi razziali, testimoniata verso la famiglia ebrea sfollata al Cresto, i Pescarolo), quella dell'Amministrazione comunale.

La sua è una storia esemplare, che deve essere occasione di riflessione per tutti, giovani e meno giovani.

È stato inoltre proposto, all'interno degli eventi del 25 aprile, una conferenza online del sindaco con la collaborazione degli operatori del Servizio Civile Universale, Laura Verduci e Enrico Ablutone, che ha illustrato la vita di Ilse Schölzel Manfrino e i contenuti della Giornata della Memoria, tuttora visibile su YouTube.

Il Milite Ignoto è cittadino onorario

La Cittadinanza Onoraria è un'onorificenza concessa ad una persona per il suo impegno o per le sue opere.

Le motivazioni del riconoscimento possono essere la nascita, i riconoscimenti sociali e culturali, o uno specifico atto straordinario a cui la città attribuisca particolare rilievo.

Ecco perché il Comune di Sant'Antonino di Susa ha aderito con piacere ed orgoglio alla proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, che invitava tutti i Comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della **cittadinanza onoraria al Milite Ignoto**.

Il Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che è diventato Cittadino di Sant'Antonino di Susa e lo sarà d'Italia. Si ricorda che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome (solo a Redipuglia sono 60.000).

Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati ignoti, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il basso Piave, il basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso. Le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia.

Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, che morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso.

Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella ma-



dre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stato traslato a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas.

Il nostro Consiglio Comunale quindi, ripu-

12 maggio 1944, il giorno dell'eccidio

Sabato 15 maggio si è svolta la commemorazione (ovviamente seguendo rigorosamente le prescrizioni Anti-Covid 19) in ricordo di 17 partigiani delle formazioni operanti in valle di Susa, barbaramente fucilati alla schiena e seppelliti in una fossa comune contro il muro di recinzione del vecchio cimitero di Sant'Antonino (dove ora è stato eretto un cippo) e di altri 3 giovani fucilati dai nazifascisti il 2 marzo 1944 in borgata Vignassa.

I 17 furono costretti a scavarsi la fossa, uccisi uno per uno, con un colpo alla nuca, lasciati a terra per due giorni, dopo i quali una suora di Casa Famiglia compose pietosamente i loro corpi per restituirli alle famiglie.

Erano presenti le amministrazioni comunali di Venaus, Chiusa San Michele, San Giorgio, Vaie, San Didero, Condove e Collegno (con il consigliere Davide Morra, oratore ufficiale, nipote di un partigiano scampato all'eccidio ma deportato in Turingia), il presidente dell'ANPI Elisabetta Serra e molte associazioni locali con i labari e la società Filarmonica "Santa Cecilia" che ha suonato in forma statica.

Il sindaco Susanna Preacco, nel suo intervento, ha ricordato come questo sia ancora un momento molto difficile, in cui la pandemia continua a spegnere le vite di

diando ogni totalitarismo e ogni guerra, considera il Milite Ignoto **simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati** e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione. Inoltre, con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Sant'Antonino di Susa rende omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni.

Un grandissimo ringraziamento per l'impegno dell'**Associazione Nazionale Alpini**, del gruppo Alpini ANA Valsusa e della sezione ANA di Sant'Antonino di Susa, protrato negli anni nel diffondere questa importante memoria.



Il cippo che ricorda i 17 partigiani delle formazioni operanti in valle di Susa, barbaramente fucilati alla schiena.

molti italiani e a sconvolgere quella di altri, vittime delle drammatiche ricadute economiche, ridotti all'indigenza e senza una prospettiva per il futuro.

Ha ricordato come oggi siamo chiamati ad affrontare una guerra con un nemico che non ha un volto, se non quello di coloro che giacciono in un letto di ospedale e di chi li assiste.

Un pensiero ed un grazie di cuore è andato agli operatori sanitari, ai volontari, alle persone che non ci sono più a causa della pandemia.

Ha ribadito fortemente come, settantasette anni orsono, soprattutto grazie a chi salì in montagna, il male assoluto rappresentato da nazismo e fascismo è stato sconfitto.

Ha ricordato la Resistenza partigiana, che è stata l'insieme di movimenti politici e militari che in Italia, dopo l'armistizio, si opposero alla dittatura del nazifascismo che tante vittime ha prodotto ed è stata la culla

della nascita della Repubblica italiana.

Ha anche messo l'accento sul fatto che quella fu ed è l'unica vera resistenza partigiana, che non ha eguali nella storia italiana.

La resistenza all'occupazione nazifascista fu caratterizzata in Italia dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti politici (comunisti, azionisti, monarchici, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani, anarchici) ma uniti dalla determinazione a scacciare l'occupante nazista, liberarsi del fascismo e riportare la democrazia nel nostro paese.

Venti mesi, venti lunghi mesi, dall'armistizio dell'8 settembre 1943 fino ai primi giorni di maggio 1945.

Si calcola che nell'estate 1944 i partigiani in Italia erano circa 82.000, raggiungendo il numero di circa 200.000 al momento dell'insurrezione, nella primavera del 1945, tra armati e civili.

I giusti di Sant'Antonino

Durante la manifestazione del 25 aprile, nei pressi di Via Torino 78, di fronte alla scuola elementare, è stata scoperta **una targa commemorativa** a ricordare che in quel luogo furono ospitate tra il 1944 e il 1945 da **Avventino Burdino e Cesarina Martin**, e dunque salvate dalla deportazione, la moglie del geometra Filino Maffei e sua nipote di circa trent'anni.

Alla presenza dei componenti della famiglia Burdino, il sindaco ha ricordato le azioni che Avventino e Cesarina hanno fatto per salvare delle vite e, con commozione, è stata scoperta la targa.

Subito dopo una delegazione del Comu-

ne e dell'Università della Terza Età, che ha promosso l'iniziativa, si sono trasferite alla frazione Cresto, nei pressi della cappella, per lo scoprimento di una seconda targa sul perimetro esterno di Villa S. Carlo.

Lì furono ospitate le famiglie ebrei Pesca-rollo e Calvi, mentre la famiglia Frapolli era ospite di Luigina Rossetto Giaccherino in Pent sulla stessa via al numero civico 4.

Tredici gli ebrei salvati dalla deportazione dai santantoninesi, uomini e donne coraggiose a cui venne riconosciuta dall'Amministrazione comunale il 28 novembre 2018 la cittadinanza benemerita alla memoria.

Lavori in corso...

Il 2021 è stato un anno di **grande fermento per i lavori pubblici**.

Pur con tante ristrettezze dovute in gran parte alle minori entrate provocate dall'emergenza sanitaria, nel 2021 si sono effettuati tanti interventi: sulle strade, sull'arredo urbano, su alcuni locali, sull'efficientamento energetico, per molte centinaia di migliaia di euro.

Cominciando dal centro del paese, è stato fatto un **intervento sulla fontana di piazza Don Cantore**, dalla quale l'acqua non fluiva più bene da tempo.

Si è scoperta la causa quando si è smantellato il terreno tutto attorno: è stata causata dalle radici di un albero vicino che, crescendo, hanno raggiunto e sono entrate nei tubi dell'acqua.

Il getto è poi stato ripristinato ed il costo dell'intervento è stato di circa 3.000 euro.



Si è finalmente realizzato il **marciapiede zona Cooperativa** e con il ribasso di circa 30.000 euro si è potuto continuare il lavoro fino a via Moncenisio 106.

Nel **Municipio** si sono sostituiti parte dei serramenti esterni, sul lato di via Torino e dell'ingresso a palazzo, per favorire l'efficientamento energetico e per il miglioramento della vivibilità degli uffici, con una spesa di circa 30.000 euro.

Moderni, a taglio termico, frangisole incorporati, apribili con due modalità, di facile manutenzione, miglioreranno di molto l'efficienza energetica del fabbricato, contenendo i costi.

Piccoli interventi hanno riguardato il rifacimento della cordolatura interrata in **piazza della Pace**, lato via Abegg, tra la fontana e l'ingresso della RAF che era molto deteriorata e, in via Vignassa, i lavori di ricostruzione del ponte di via dei Salici, che è stato completamente abbattuto e rifatto, per una spesa di circa 32.000 euro, finanziata



dai fondi ATO.

Sono stati sostituiti la caldaia ed i serramenti negli spogliatoi dei **campi sportivi del Codrei** (la cui posa è stata a carico del gestore) e la rubinetteria, con un costo totale di circa 12.000 euro.



Tutti lavori programmati da tempo ma l'esiguità dei fondi a disposizione e le procedure relative alle gare hanno prolungato l'effettivo inizio dei lavori.

Sono state effettuate **asfaltature e annessa segnaletica stradale orizzontale e verticale**, per un totale di circa 80.000 euro.

Nei pressi del sottopassaggio della stazione ferroviaria da entrambi i lati sono stati



installati dei **nuovi cartelli segnaletici**, per ricordare agli automobilisti di rallentare la velocità e di porre molta attenzione, per evitare incidenti.

I cartelli sono forniti di illuminazione a spot e sono alimentati con pannellini fotovoltaici. Per la sicurezza di tutti, nostra e degli altri... Meglio arrivare 5 minuti dopo, ma sani e salvi.

Il **sottopasso** è dotato di una stazione di sollevamento delle acque meteoriche; tale impianto è stato interamente ristrutturato mediante intonacatura e impermeabilizzazione della vasca di accumulo, la sostituzione di una pompa e la rigenerazione di altre due. Inoltre è stata ricostruita la canalizzazione di allontanamento delle acque per una spesa di circa 10.000 euro.

Ulteriore intervento, pari a circa 9.000 euro, è stato effettuato presso la **palestra polivalente**, con il miglioramento ed efficientamento dell'impianto di illuminazione in quanto, quello esistente, era costituito da fari alogeni che comportavano un consumo notevole di energia elettrica a fronte di un'illuminazione non adeguata all'impianto presente.

Sono stati inoltre acquistati e posizionati molti **giochi nuovi alla scuola materna**; altri sono in magazzino per essere posizionati nella stagione primaverile.

RIFACIMENTO DEL TETTO PALESTRA POLIVALENTE

Un discorso a parte deve essere fatto per il **tetto della palestra polivalente** di piazza della Pace.

Il primo lotto è stato terminato nel 2006 ed il secondo nel 2008; dopo il collaudo, nei mesi successivi di utilizzo, si sono cominciate a riscontrare gravi infiltrazioni d'acqua sia dal tetto che dalle pareti perimetrali, in



occasione di piogge particolarmente intense e abbondanti.

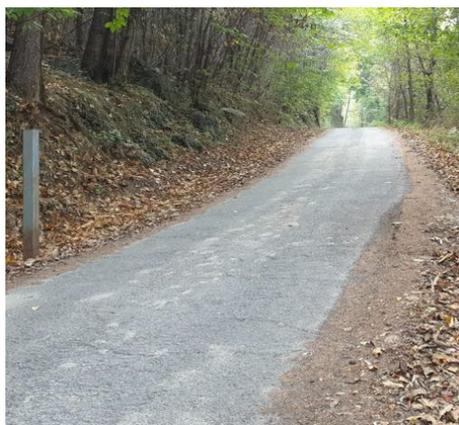
Senza contare i molti interventi resisi necessari ma non risolutivi, per eliminare il problema delle infiltrazioni provenienti dalla copertura della struttura sono state attuate due azioni: una prima effettuata dall'impresa esecutrice - successivamente fallita - e la seconda da altra ditta specializzata a spese del progettista.

Dopo circa due anni dal secondo intervento, il problema di infiltrazione dell'acqua dalla copertura si è ripresentato quindi, non essendo più sostenibile questa situazione né per il gestore, né per gli operatori dell'ASL, né ovviamente per il Comune, si è incaricato un professionista di redigere uno studio di fattibilità tecnica per i lavori di **refacimento della copertura**. Dopodiché con la possibilità di accedere ai fondi del conto termico, si è incaricato un professionista abilitato a redigere la pratica per l'ottenimento del finanziamento per l'**efficientamento energetico** della copertura della struttura, che è stato approvato nel 2019, per un importo complessivo di € 440.000,00.

L'assessore all'urbanistica Alessandro Audino che ha seguito i lavori, è stato molto attivo nella ricerca dei finanziamenti per la parte relativa al Conto Termico; infatti circa 140.000 euro sono arrivati dal GSE a fondo perduto mentre, per i 300.000 euro restanti, è stato aperto un mutuo con il Credito Sportivo di 10 anni con un tasso di interesse a carico del Credito Sportivo stesso.

LA STRADA DEL PIAN DEL ROCCO SI FA BELLA

Forse qualcuno di voi avrà notato, magari andando a funghi, dei mezzi che lavoravano **sulla strada che porta al Pian del Rocco**.



Si sono realizzati infatti interventi per circa 22.000 euro provenienti da Fondi Ato per la sistemazione della strada che porta alle sorgenti dell'acquedotto del Comune.

I lavori sono stati di spianamento, sistemazione e pulizia delle cunette e realizzazione di due scarichi, cioè due cunette trasversali per lo scarico delle acque piovane della strada.

Un ringraziamento doveroso all'ufficio tecnico che ha reperito i fondi e che sta seguendo i lavori. Grazie anche a chi ama la montagna e la vive per quello che è: un dono da rispettare.

NUOVI LOCALI PER LA SOCIETÀ FILARMONICA "S. CECILIA"

È stato **acquistato l'immobile sito in via Verdi** dagli eredi del sig. Casasco, noto commerciante di vino ormai scomparso da molti anni, destinato per la gran parte alla **nuova sede della società Filarmonica "S. Cecilia"** e, per un'altra, a magazzino comunale per ricovero mezzi.

Infatti sono circa 20 anni che la nostra banda musicale si trova nei locali di via Abegg, ma si è ritenuto opportuno fare uno grande sforzo economico per dare una nuova sistemazione ai nostri bravi concertisti.

I locali acquistati ovviamente hanno bisogno di una totale ristrutturazione; dopo una prima bozza di progetto che è già stata visionata dal direttivo della banda, è stato affidato il progetto preliminare che sarà sottoposto di nuovo ai componenti della banda per concertare con loro i dettagli.

LA NUOVA SALA STUDIO

Per la nostra Amministrazione comunale è stata davvero un gran bella notizia.

Nel mese di maggio il Comune aveva ricevuto dal Ministero dell'Interno 100.000 euro.

Ricordate **l'ex sala prove musicali** che si trovava in via Torino, vicino alla scuola primaria?

Bene, è stata ristrutturata completamente. Si è rifatta la coibentazione della copertura, la sostituzione dei serramenti esistenti con altri a taglio termico, il rifacimento dell'impianto termico mediante l'installazione di una caldaia a condensazione, la lucidatura del bel pavimento di legno di castagno, l'installazione del wifi e di un sistema di apertura meccanizzato, per una spesa di circa 40.000 euro.

Ed ecco che la ex sala prove musicali è **di-**

ventata sala studio; si stanno ultimando le procedure per aprirla agli studenti.

Per noi è un bel risultato. La speranza è che, quando sarà aperta, agli inizi dell'anno nuovo, venga anche molto utilizzata!!!

Oltre alla nuova sala studio, i 100.000 euro sono stati impegnati in:

- Intervento di efficientamento energetico della palestra polivalente mediante sostituzione fari alogeni con fari a led: € 9.020,00
- Lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale (sostituzione serramenti): € 35.319,90
- Lavori di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia: € 18.700,00 (di cui € 15.660,10 dal Ministero ed € 3.039,90 fondi comunali).

PICCOLI E... GRANDI INTERVENTI

Quando si amministra un Comune normalmente ci si trova di fronte a due tipologie di interventi: quelli grandi, per centinaia di migliaia di euro e quelli più piccoli, che vanno da poche centinaia a qualche migliaia. Nuove asfaltature, rinnovata segnaletica stradale, nuove panchine, nuove attrezzature nelle scuole o nei parchi gioco, cartellonistica varia...

A volte interventi che possono sfuggire agli occhi dei più, ma che sono indispensabili innanzitutto per la vita sociale e di relazione, e spesso per la sicurezza di noi tutti.

E poi ci sono quelli che non si vedono: le pulizie delle sorgenti, i lavori di manutenzione all'interno delle scuole e dei locali pubblici.

E quelli meno visibili ancora degli uffici amministrativi, dei tributi, dell'anagrafe, della ragioneria, della polizia locale.

Dico questo perché troppo spesso diamo per scontato le cose e non ci si accorge che un palo è stato raddrizzato, che dei buchi nelle strade sono stati chiusi, che degli alberi sono stati piantumati, che sono state spese tantissime ore lavoro per poter consegnare i buoni alimentari, per poter far quadrare il bilancio, per poter seguire tutti gli atti a cui un Comune deve fare fronte e che, vi assicuro, non sono pochi.

Dietro a tutto questo ci sono **migliaia di ore lavoro degli uffici comunali, degli operai e, perché no, degli amministratori**.

Per questo è giusto un grande ringraziamento a tutti loro.

Quando l'educazione è ambientale

Ancora un bilancio positivo per lo **stage di educazione ambientale**, per la tutela e la conoscenza dell'ambiente urbano, giunto ormai alla sesta edizione (nel 2020 non è stato fatto causa l'emergenza sanitaria).

Da lunedì 28 giugno a venerdì 9 luglio **otto ragazzi** sono stati impegnati per due settimane in lavori di **manutenzione del patrimonio pubblico**: hanno verniciato panchine e arredi urbani (piazza della Pace, recinzione del parco giochi di via Rocciamelone, panchine nelle varie vie del paese, ecc.). In questo modo una parte dell'arredo urbano del nostro Comune è stato rimesso a nuovo.

L'Amministrazione comunale è molto soddisfatta per il risultato del lavoro e per l'impegno dei ragazzi che sono apparsi molto motivati.



Sono stati coordinati dai ragazzi del servizio civile Laura Verduci ed Enrico Ablutone, che hanno così concluso il loro servizio presso questo Comune, dopo un anno di attività nelle politiche culturali e in biblioteca, con la supervisione

costante dell'assessore all'Ambiente ed Igiene Urbana Rocco Franco e dell'ufficio tecnico.

Ai partecipanti sono stati consegnati buoni acquisto da € 50,00 da utilizzare presso alcuni negozi di loro scelta tra quelli individuati dall'Amministrazione comunale.

Degno di nota è che insieme agli 8 ragazzi so-

pracitati hanno prestato la loro preziosa opera **alcuni ospiti del CST**, del **CAD** e del **CIT** (Cantiere di inclusione territoriale) di Sant'Antonino di Susa, che hanno contribuito (con l'aiuto dei loro educatori), ad abbellire il nostro paese.

Con Sorgenia energia rinnovabile

Il Comune di Sant'Antonino di Susa diventa un esempio di sostenibilità.

Grazie ad un accordo con la società **Sorgenia**, la Dora Riparia diventerà fonte di energia pulita grazie ad un **mini impianto di produzione idroelettrica**.

In questo modo nel Comune di Sant'Antonino sarà prodotta energia totalmente rinnovabile con ricadute positive per la comunità e per l'ambiente.

La collaborazione con Sorgenia prevede anche **la sostituzione di 288 corpi illuminanti** della rete pubblica con efficienti **systemi a led** e l'illuminazione del campo da baseball comunale in borgata Codrei, in modo da consentire ai giovani atleti di fare gli allenamenti anche con il

buio.

Con il contributo di Sorgenia e con dei volontari ambientali, sarà portato a termine il progetto di **riqualificazione dell'area umida dei Mareschi**: la zona sarà resa fruibile al pubblico con la sistemazione del verde e del miglioramento della regimazione idrica.

Il mini-idroelettrico si integrerà perfettamente all'alveo della Dora sfruttando un salto naturale esistente costituito da massi sciolti, senza quindi la necessità di creare nuove opere di sbarramento nel fiume. L'acqua, una volta transitata nel sistema di generazione elettrica, verrà rilasciata immediatamente a valle.

La tipologia di impianto non mette a

rischio i pesci presenti nel fiume: le eliche girano molto lentamente e la fauna ittica può facilmente passare anche nella piccola derivazione utilizzata per la produzione di energia. Inoltre, insieme all'impianto sarà costruita una rampa di risalita per i pesci, al momento inesistente, assicurando la continuità del fiume e creando così un elemento favorevole e migliorativo per l'ittiofauna locale.

Con questa iniziativa il Comune contribuisce fattivamente alla lotta contro le emissioni in atmosfera di 1.000 tonnellate di CO2 l'anno e migliora la qualità dell'illuminazione e della vita di tutti.

I lavori sono iniziati il primo febbraio e dureranno circa 12 mesi.

Conversione ecologica con "Casa Comune"

Il nostro Comune ha avuto l'onore di accogliere una trentina di persone che stanno facendo con "CasaComune" fondata da Don Ciotti il corso "Conversione Ecologica", che si è svolto alla fine di luglio.

La prima parte si è svolta presso il Rifugio Antiaereo dei Medagli, con i volontari prof. Del Vecchio e Fulvio Giaccone che hanno spiegato nei dettagli la struttura e l'hanno fatta visitare, accompagnati dal sindaco Susanna Preacco.

La seconda è stata la visita guidata alla

Chiesa Parrocchiale romanica con affreschi del 1.200, sempre con Piero del Vecchio, esperto di storia locale.

La terza parte è stata l'escursione a piedi alla zona umida dei Mareschi accompagnati da Elio Giuliano, ex guardiaparco. Alle 13 pranzo al sacco presso l'Arca di Noè.

Questo per ricordare a tutti noi che il nostro Pianeta è prezioso e da preservare.

Lo sviluppo sostenibile, il consumo critico e la gestione consapevole delle risorse, devono essere obiettivi di tutti.



Rinverdiamo Sant'Antonino

L'idea arriva da un cittadino dalla forte coscienza ambientale che l'ha sottoposta all'Amministrazione comunale la quale, a sua volta, l'ha sposata senza indugi: si tratta di **Marco Querro**, 30 anni, da qualche anno residente ad Avigliana ma nei fatti "santantoninese d'adozione", avendo abitato per diversi anni a Sant'Antonino, dov'è stato animatore all'oratorio San Filippo Neri e dove svolge tuttora attività di volontariato come formatore verso le giovani leve.

Tutto è nato nel 2018 durante un ritiro degli animatori dell'oratorio insieme al parroco don Sergio Blandino, incentrato sull'approfondimento dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco, dedicata come noto al rispetto della natura, dell'ambiente e alla salvaguardia del Creato. «Ricordo che la sua lettura aveva suscitato un grande interesse in tutti gli animatori presenti, con diverse proposte concrete su cosa ciascuno di noi può fare nel proprio piccolo - racconta Marco Querro, che nella vita lavora come chinesiologo specializzando in osteopatia - e mi sono quindi appassionato al tema.

In pochi lo sanno, ma nel maggio 2020 il Papa ha aperto un anno straordinario proprio per spronare il mondo cattolico ad agire in modo concreto su questi temi.

Ecco allora "**Rinverdiamo Sant'Antonino**": Marco ne ha parlato con il sindaco Susanna Preacco, l'assessore Rocco Franco e il geometra Massimiliano Buttà, responsabile dell'ufficio tecnico, individuando le zone più idonee per mettere a dimora nuovi alberi.

Insieme all'assessore all'ambiente sono state individuate zone dove in passato erano stati tagliati alberi perché malati o pericolanti. Siccome le piante già di medio fusto hanno un costo importante, l'intervento non risultava possibile in questo momento storico e allora i volontari hanno deciso di abbracciare l'idea di una raccolta fondi pubblica.

Lo si è voluto fare insieme, creare un piccolo grande cambiamento dal basso facendo leva sui valori comuni, quali l'attaccamento al territorio e alla comunità.

Una piccola rinascita verde che ha un forte significato simbolico, specialmente in questo periodo così difficile.

LA DIMORA DEGLI ALBERI

4 nuove piante stanno già rinverdendo il parco della Maisonetta (2 prunus e 2 ontani neri), 2 al parco dei Medagli, 3 prunus



in via Abegg, 2 prunus in via Musinè zona campo da tennis, 2 prunus ed una siepe, 2 prunus al parco giochi Medagli, 6 prunus in via Superga zona compostiera, 1 prunus alla scuola media, 2 prunus in piazza Don Cantore.

In collaborazione con l'assessorato all'ambiente, si è scelto di piantare **ontani e prunus** che sono piante autoctone, capaci di donare ombra, assorbire CO2 e ridurre l'inquinamento acustico.

Ma come raggiungere l'obiettivo? La strada è stata quella della pubblica sottoscrizione, attraverso una pagina aperta sulla piattaforma "Idea Ginger".

Il meccanismo era semplice: 60 giorni esatti dal momento della pubblicazione della pagina per raccogliere almeno 5 mila euro. Se non si fossero recuperati, anche solo per una manciata di euro, i singoli contributi sarebbero stati automaticamente restituiti a chi li aveva donati. Una piccola corsa contro il tempo che ha richiesto un vasto sostegno per tagliare il traguardo.

Marco Querro ha detto che gli sarebbe piaciuto che a poco a poco il progetto, da uno spunto individuale, fosse preso a cuore dall'intera comunità: chiaramente più fondi si sarebbero raccolti, più alberi sarebbero stati piantati.

Una volta raggiunta la somma prevista con l'aiuto del Comune e delle associazioni di volontariato che si sono rese disponibili, si è proceduto in autunno e si continuerà in primavera con le operazioni di bonifica, pulizia dai rifiuti e piantumazione vera e propria.

Quest'iniziativa è anche un modo di portare una ricaduta economica alle aziende locali del settore che sono state interessate e per coinvolgere il più possibile la popolazione e soprattutto i bambini, le vere foglie verdi della comunità.

Sui temi ambientali tanti dimostrano a parole la loro sensibilità, ma poi in pochi si "sporcano" davvero le mani: le azioni individuali sono importanti, ma senza fare rete si può fare ben poco.

Nuova siepe per la Scuola Primaria

Come promesso, sono state piantumate nel cortile della scuola primaria - al posto della siepe che è stata rimossa, vecchia e ammalorata -, 51 piantine (photinie), 23 in via Abegg e 28 in via Torino.

È stato inoltre posizionato un sistema di irrigazione a terra affinché le piantine possano crescere bene, con l'aiuto e l'attenzione di bambini e insegnanti.

È stata colta inoltre l'occasione per ritinteggiare completamente la recinzione perimetrale della scuola primaria.

Insieme ad altri interventi relativi all'istituto comprensivo che potrete trovare all'interno dell'Informatore, sono ulteriori segni di attenzione alla scuola che, ci piace ricordarlo, è un investimento, un buon investimento.



Politiche sociali... Soldi spesi bene

Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha impegnato € 31.074 per le politiche sociali, ma la spesa complessiva in questo ambito ammonta ad € 155.240,00. Ciò grazie agli stanziamenti del Consorzio Socio Assistenziale valsusino (Con.I.S.A.), al quale il Comune di Sant'Antonino versa una quota annuale di € 127.440 che si traducono in ritorno in servizi per € 529.841. In pratica il Comune ottiene, in termini di servizi erogati, oltre quattro volte quanto spende, 415,75% in più rispetto a ciò che ha versato.

Da sottolineare i 215 mila euro e i 167 mila euro che il Con.I.S.A. impegna per minori e per soggetti con disabilità.

Le priorità: Assistenza e Solidarietà

Le trasformazioni socio-economiche e politiche, che hanno contrassegnato il Paese negli ultimi anni, nonché l'emergenza sanitaria relativa al Covid 19, non hanno risparmiato i Comuni della Valle di Susa: in conseguenza della crisi economica e finanziaria, è aumentata l'esposizione ai rischi sociali di molti cittadini e sono aumentate le disuguaglianze sociali.

Anche nell'ambito del territorio comunale cittadini singoli e nuclei familiari si sono trovati in condizione di vulnerabilità in modo imprevisto e inaspettato senza poter contare su una rete di sostegno (es. perdita improvvisa del lavoro, separazione, ecc.); relazioni e legami sono infatti caratterizzati da una crescente instabilità: meno famiglia tradizionalmente intesa, meno comunità, legami e certezze.

In questo periodo di forte difficoltà economica è più che mai importante che la solidarietà diventi contenuto di buone pratiche. È la premessa alle iniziative che riguardano le politiche sociali pensate dall'Amministrazione comunale in un

contesto nel quale le domande assistenziali sono in aumento. I servizi sociali sono, infatti, oberati di richieste di aiuto per il pagamento di affitti, utenze, mutui, con un numero sempre maggiore di famiglie, quasi sempre con minori, che si presentano in Comune per chiedere aiuto.

Inoltre, i dati sugli sfratti per morosità incolpevole si fanno sempre più allarmanti ed il nostro Comune non ne è esente. Per le situazioni che si sono dovute affrontare nell'anno che sta terminando il Comune si è avvalso della convenzione con il Con.I.S.A. per l'emergenza abitativa per cui, sulla base di idonea relazione dei servizi sociali, il Comune interviene con il pagamento, nella misura del 50% (il restante 50% è a carico del Con.I.S.A.), del deposito cauzionale e del canone di locazione dovuto, per un massimo di sei mesi qualora i redditi del nucleo siano inesistenti o non sufficienti a farvi fronte.

SPESE DEL CON.I.S.A.

Servizi erogati	Utenti	Spesa
Anziani	22	€ 100.633
Disabili	35	€ 167.158
Minori	44	€ 215.143
Adulti	14	€ 34.391
Progetti finalizzati	4	€ 12.515
Totale spese Con.I.S.A.	119	€ 529.841

Quota corrisposta dal Comune	€ 127.440
Quota pro-capite Comune	€ 30
Contributo pro-capite Con.I.S.A.	€ 95
Spesa pro-capite totale	€ 125

Il Comune ha beneficiato del 415,75% in più rispetto a quanto versato

SPESE DEL COMUNE

Esenzioni ticket	€ 730
Cantieri di lavoro	€ 4.800
Contributo asilo nido Unione Montana	€ 8.755
Assistenza scolastica disabili	€ 10.106
Esenzione mensa	€ 3.273
Trasporti Croce Rossa	€ 500
Esenzione Centro Estivo	€ 910
Trasporto scolastico minore	€ 2.000
Totale spese Comune (senza quota Conisa)	€ 31.074

TOTALE SPESE POLITICHE SOCIALI	€ 158.514
---------------------------------------	------------------

A favore dei nostri concittadini in condizioni economiche disagiate sono stati erogati buoni alimentari e contributi finalizzati al pagamento di bollette o di affitti attingendo ad appositi fondi trasferiti dalla Stato per un ammontare complessivo di € 82.260,00.

Nel 2022, compatibilmente con l'andamento del fenomeno pandemico, è intenzione dell'Amministrazione realizzare sia la giornata di "Prevenzione dell'ictus", in collaborazione con l'ASL e le associazioni locali, finanziata dalla Fondazione Magnetto sia, in collaborazione con l'ASL TO 3 gli "Incontri sulla Salute", dedicati in particolare ad adulti e anziani.

All'inizio del 2022, compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria, riprenderà il Progetto "Aggiungi un pasto a tavola", con la collaborazione della Sogefi Filtration, la All Foods, il Con.I.S.A. e le Associazioni locali.

Progetto #zerospreco più solidarietà

A luglio 2020 su iniziativa dell'assessore dott.ssa Silvestri ha preso avvio, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una Cosa", il progetto denominato "#ZEROSPRECO PIU' SOLIDARIETA'" finalizzato sia al recupero del cibo invenduto (frutta, verdura, pane e dolci) al termine del mercato settimanale, sia alla promozione della cosiddetta spesa solidale ovvero all'acquisto di alcuni prodotti da conferire al punto di raccolta individuato nel progetto e destinato ai medesimi beneficiari. Grazie alla collaborazione di tutti coloro che avevano aderito al progetto, ovvero il Con.I.S.A., la Coop. Sociale "Il Sogno di una Cosa", gli Scout, la Pro Loco ed altri volontari singoli ed alla generosità dei commercianti mercatali abbiamo raccolto frutta, verdura, pane e dolci; la raccolta settimanale ha consentito sia di generare meno rifiuti con minori

costi per la collettività, sia di dare un piccolo aiuto a chi si trovava in un momento di difficoltà.

A partire da novembre 2021, a sostegno di questa iniziativa si è aggiunto il supermercato Ligea, affiliato Carrefour, dei coniugi Nocera che ha offerto la propria disponibilità, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, per la cessione gratuita al Comune di prodotti alimentari non più commerciabilizzabili (per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura, di peso o altri motivi), affinché quest'ultimo provveda alla distribuzione. L'organizzazione prevede che i volontari provvedano a ritirare la merce e a consegnarla al mercoledì alla Caritas parrocchiale e al sabato durante la raccolta dell'invenduto al mercato settimanale.

I soldi non piovono dal cielo ... i debiti a volte sì

"SE VECCHIAIA SAPESS..."

UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DEL GIOCO D'AZZARDO!"

Nel 2020 abbiamo aderito, insieme ad altri 13 Comuni, ad un progetto finalizzato alla prevenzione e alla limitazione dei danni del gioco d'azzardo nei confronti di particolari target della popolazione, proposto dal Dipartimento "Patologia delle dipendenze" ASL TO3 e totalmente finanziato dalla medesima ASL TO3.

La finalità è quella di intervenire a favore di soggetti adolescenti (nell'ambito della scuola secondaria) e di persone adulte (in talune realtà lavorative, associazioni sportive) realizzando specifici percorsi di informazione/formazione che approfondiscano gli aspetti specifici del gioco online e le modalità necessarie per un uso consapevole del web, che consentano da un lato di contenere il consumo di prodotti di gioco online (ed in particolare il consumo eccessivo) e dall'altro di promuovere un utilizzo meno pervasivo della rete in genere ed in particolare dei videogames.

Il progetto si rivolge altresì alla popolazione anziana, con la convinzione dell'utilità di uno specifico intervento di prevenzione anche a favore di questa fascia di popolazione, sempre più a rischio di sviluppare un rapporto problematico con il gioco d'azzardo per motivazioni varie: isolamento, solitudine, depressione, insufficienti occasioni di socializzazione "sana" nei territori a bassa densità.



Concorso "Un buon cittadino"? Io lo conosco

Quasi 200 ragazzi delle scuole media di Sant'Antonino-Borgone (Istituto comprensivo Centopassi) e Giaveno (Gonin) hanno partecipato al progetto civico "Un buon cittadino? Io lo conosco", sfociato nel concorso nato all'interno dell'azione "We Care" (Ben-Essere in valle) ed elaborato dal gruppo tecnico "Ben-Venuto", i cui componenti appartengono al Conisa Valle di Susa e Val Sangone e alla cooperativa Paradigma, in collaborazione con la dottoressa Anna Peiretti, docente per la formazione sui temi inerenti la lettura, libera professionista presso la fondazione Paideia.

Lo stimolo dato loro era quello di conoscere persone di grande valore civile che molto spesso "non fanno notizia" sul territorio: testimoni silenziosi di piccoli, grandi gesti di cittadinanza, costruttori di reti solidali e comunitarie, sentinelle di legalità e tutela dei diritti. Ne è venuto fuori un caleidoscopio di storie e racconti capace non solo di offrire un ritratto delle nostre comunità, ma soprattutto di costruire quel ponte fra generazioni fatto di valori, impegno e solidarietà che i ragazzi hanno saputo individuare nei "cittadini modello" da loro scelti, e di cui avranno il compito di essere portatori nella società che, nel giro di pochi anni, li vedrà attori protagonisti. Il concorso, alla cui realizzazione ha collaborato attivamente il consigliere Armando Davi, ha riscosso un notevole successo e ben 98 sono stati gli elaborati consegnati.

Le premiazioni dei partecipanti dell'Isti-

tuto comprensivo "Centopassi" si sono svolte venerdì 28 maggio sotto la struttura coperta di piazza della Pace, con tanto di diretta streaming. Alla consegna dei premi hanno partecipato il Conisa con la direttrice Anna Abburrà, il presidente dell'assemblea dei sindaci Paolo De Marchis, la responsabile del lavoro di comu-



nità Monica Lingua e altre operatrici del consorzio socio-assistenziale, la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo "Centopassi" Margherita Rescigno, il presidente dell'Unione montana Valle Susa Pacifico Banchieri, i sindaci di Sant'Antonino Susanna Preacco, di Villarfochiardo Emilio Chiaberto, di San Didero Sergio Lampo, la vicesindaca di Vaie Elisabetta Serra. A ogni partecipante è stata offerta una borraccia e il diploma del buon cittadino, mentre ai primi tre classificati sono stati consegnati dei buoni libro.

Anche il Comune di Sant'Antonino ha voluto scegliere il suo "buon cittadino" consegnando una pergamena e un mazzo di fiori a Eleonora Fasolin, che ogni giorno si occupa di tenere in ordine ed abbellire le aiuole in paese.

“Centopassi”, successi per Robotica e Coding

LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA

Anche quest'anno, nonostante le limitazioni imposte dal Covid e l'impossibilità di spostamenti fuori sede, nella Scuola Secondaria di I grado di Sant'Antonino si sono svolte le attività di Robotica educativa e Coding. Seppur con rigidi protocolli, nel periodo novembre-maggio, una trentina di alunni e alunne hanno partecipato ai **laboratori di Robotica**, sotto la guida delle docenti Paola Rocci e Gadoni Elena che da molti anni credono nella valenza educativa e didattica di questa metodologia che sviluppa, attraverso il pensiero computazionale, competenze logico matematiche, ma anche competenze trasversali e di cittadinanza.

Due distinti laboratori, uno per le classi seconde, che si è concluso con un torneo

interno di Rescue nel quale le otto squadre si sono confrontate in sfide di difficoltà crescente, dimostrando entusiasmo ed impegno, affrontando problemi, inconvenienti e soddisfazioni. La classifica finale ha decretato le squadre migliori nel saper programmare i robot (mBot) a portare a termine un percorso con “imprevisti” vari. Sul podio la squadra **The Evolution**, seguita da **Googly** e da un meritatissimo terzo posto sul podio per il team dei **Crauti**.

Per le classi terze, l'obiettivo del laboratorio era più ambizioso perché mirava a selezionare la squadra che avrebbe concorso al campionato italiano, **Robocup Junior Academy Italia 2021**, nella categoria Rescue Line Under 14, organizzato dall'I.I.S. Volta di Pescara, che quest'anno si è tenuto a distanza, in collegamento in diretta con arbitri e giudici che, via web, dispone-

vano le difficoltà da aggiungere sui campi (un campo di gara regolamentare era stato inviato in ogni scuola), verificavano la regolarità delle manche e attribuivano il punteggio totalizzato dal robot nella ricerca delle “vittime” da salvare nello scenario virtuale di una catastrofe.

La selezione interna al termine del percorso didattico laboratoriale, aveva decretato la squadra **Backup** formata da Emma Rotatori e Viola Durandetto a rappresentare come C3ntrobot l'I.C. di Sant'Antonino che, nei giorni **13, 14 e 15 maggio 2021**, in un crescendo di emozioni, ha dapprima centrato l'obiettivo della qualificazione alla finale nella categoria, con un ottimo terzo posto e poi concluso al quarto posto dopo aver disputato le manche conclusive veramente impegnative.

Niente podio, ma premio speciale per il miglior progetto didattico, ossia per la



PREMIAZIONE CONCORSO CRT. Da sinistra a destra, il prof. Caruso, l'ing. Lupo, Fabrizio Abellonio, Gabriele Alotto, Mattia Laggiard, Darius Mihu, la prof.ssa Paola Rocci, la Dirigente Scolastica Vittoria Paola Zurzolo.



Robotica classi seconde.



Robotica classi terze.

SQUADRE DELLE CLASSI SECONDE

TERMINATOR - Luca Giovinazzo, Lorenzo Troito
GOOGLY - Agnese Berruto, Leonardo Maddaloni, Melissa Rrupli
THE EVOLUTION - Letizia Amprimo, Chiara Andidero, Michele Gambino
MANIACI - Nicolas Canu, Mathieu Fiore
I CRISTIANS - Cristian Genzini, Darius Mihu
ROBOTIC THREE - Fabrizio Abellonio, Mattia Laggiard
SENZA NOME - Gabriele Alotto, Francesca Vallero, Rachele Vergnano
CRAUTI - Stefano Bonanno, Lorenzo Celhaka, Daniel Grosso

SQUADRE DELLE CLASSI TERZE

ROBOPOLLI - Filippo Croce, Michele Gili Borghet, Martino Piovano
GENIUS - Vittoria Bertolami, Corrado Messineo, Daria Trocin
BACKUP - Emma Rotatori, Viola Durandetto
S.G.ROBOT - Samuele Dosio, Gabriele Carboni

miglior documentazione tecnica sulla progettazione del robot e il resoconto del percorso svolto nella preparazione delle gare.

Questo premio (un Buono da 300€ in materiale tecnico), soddisfa tantissimo la squadra e le docenti, perchè è la conferma e la dimostrazione di quanto la Robotica Educativa sia interdisciplinare e permetta veramente di sviluppare competenze trasversali oltre che sociali e imprenditoriali.

CODING

Altro successo dell'IC CENTOPASSI il primo premio assoluto del concorso **"Programmo e Invento"** ed. 2020/21 per la categoria Junior (scuole secondarie di I grado)! Il concorso, finanziato dalla Fondazione CRT e curato dall'associazione Dschola nell'ambito dei progetti Diderot, è riservato a tutte le scuole del Piemonte e Valle d'Aosta aderenti all'iniziativa e si propone di avviare gli studenti al coding e al pensiero computazionale tramite lo sviluppo di app con il linguaggio Scratch.

Per il nostro Istituto lo scorso anno hanno partecipato le classi 1B, 1D e 2B sotto la guida della docente prof.ssa Rocci Paola.

Il progetto **"Non fumare!!"**, presentato dalla squadra composta da Fabrizio Abellonio, Gabriele Alotto, Mattia Laggiard e Darius Mihu, quest'anno frequentanti la classe III B, è risultato vincitore ed è stato premiato dal prof. Rosario Caruso e dall'ing. Alfonso Lupo, presidente dell'associazione Dschola, con un buono Amazon spendibile in articoli informatici di ben 100€ ciascuno!

Si tratta di un videogioco creato con Scratch, strutturato per livelli e con un'ambientazione fantastica ed avvincente, pensato dai ragazzi con il proposito di sensibilizzare i coetanei rispetto ai rischi del fumo. Anche gli altri progetti sono stati apprezzati e la scuola è stata elogiata per contribuire a diffondere questo tipo di attività formative, particolarmente importanti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza oggi richieste ai nostri allievi.

Fondamentale è stato infatti il lavoro in team: imparare a negoziare soluzioni, suddividersi i compiti, prendere decisioni... tutte competenze sociali essenziali e indispensabili per raggiungere l'obiettivo, ancor più preziose oggi, in un tempo di pandemia che ha imposto isolamento e disabituato al lavoro di squadra.



La scuola presidio di legalità

"I.C. CENTOPASSI" INCONTRA GIOVANNI IMPASTATO

"Centopassi" era la distanza che separava la casa della famiglia Impastato da quella del boss mafioso Tano Badalamenti, il mandante dell'assassinio di Peppino Impastato.

Venerdì 15 ottobre - alla presenza dei sindaci dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino, della nuova dirigente dott.ssa Vittoria Zurzolo e dei ragazzi di terza della scuola media, accompagnati dai loro professori dell'indirizzo musicale - Giovanni, fratello di Peppino, è tornato dopo alcuni anni presso la scuola che è stata dedicata a suo fratello.

"La scuola deve essere presidio di legalità" è stato il monito della dirigente scolastica davanti ad una platea silenziosa, emozionata ed interessata alle parole di Giovanni, che ha ricordato come suo fratello arrivò a lottare contro il padre per strapparla alla mafia e contro il contesto che lo circondava.

"La vita di Peppino dimostra che è possibile rompere con il modo di pensare della cultura mafiosa, anche se si fa parte di un mondo che fa della mafia il proprio modo di essere".

Giovanni ha concluso con un invito accorato ai ragazzi e a tutti i presenti di fare proprie le battaglie ecologiste, per salvare il clima ed il nostro pianeta.

E poi, *"la necessità di essere convintamente antifascisti, di ripudiare la guerra, di chiedere e fare lavori onesti e combattere sempre per la legalità e contro l'indifferenza e*



la rassegnazione. I "Centopassi" che oggi dobbiamo fare sono questi".

La vita di Peppino è stata descritta da Giovanni Impastato nel suo libro "Mio fratello, tutta la vita con Peppino".

Grazie alla perseveranza di mamma Felicia e del fratello Giovanni, la morte di Peppino è stata riconosciuta come delitto di mafia.

BOMBETTA BOOK

Molto grazioso e, soprattutto, educativo, lo spettacolo di Bombetta Book, **passeggiata letteraria di "Storie all'aria aperta"**.

Lo spettacolo si è svolto sotto la struttura in piazza della Pace.

Bombetta Book è promotore di lettura e storie, performances artist e mangiatore di libri, ma soprattutto di albi illustrati. Davanti ad un pubblico di piccoli lettori, ha portato in scena la passione per la lettura, coinvolgendo il pubblico in uno spettacolo interattivo.

Assegnate le borse di studio "Gianni Sada"

Anche per l'anno scolastico 2020-2021 sono state assegnate le borse di studio intitolate al prof. Gianni Sada, insegnante di lettere alla scuola media di Sant'Antonino, scomparso improvvisamente nel 2010.

Sono tre ragazzi di Sant'Antonino: **Viola Durandetto, Martina Cirrincione e Filippo Croce** e 2 di Vaie: **Emma Rotatori e Giulia Ferrando**, che hanno frequentato la terza media nell'a.s. 20/21 e hanno ottenuto il diploma con il massimo dei voti.

Il riconoscimento è stato assegnato il 1 dicembre nel cortile dell'Istituto comprensivo "CentoPassi" dalle mani del sindaco Susanna Preacco, del vicesindaco di Vaie Elisabetta Serra, alla presenza della moglie del prof. Sada, Elisabetta Deriu, della dirigente scolastica Vittoria Zurzolo, della vicepresidente prof.ssa Gadoni, del vicesindaco Rocco Franco e del consigliere delegato alla scuola Armando Davì.

Si è **piantumato un acero rosso** nel giardino della scuola, donato dalla moglie e dal figlio, segno di speranza e di cresci-



La cerimonia di posa della targa dedicata a Gianni Sada.

ta nel sapere. È stata apposta dal Comune **una targa intitolata al prof. Sada**, a nome della comunità santantoninese.

Il prof. Sada è stato ricordato dal sindaco Preacco come una persona "speciale", esempio per tutti noi. Amava tantissimo la scuola ed i suoi studenti che lo hanno sempre contraccambiato, ma soprattutto amava la cultura e la conoscenza, che

rende liberi.

Ed è l'augurio che è stato fatto ai ragazzi a cui è stata consegnata la borsa di studio, istituita nel 2011 su iniziativa dell'Amministrazione comunale e dell'allora presidente professoressa Susanna Tittone, per ricordare un professore molto amato e a cui è stata dedicata la biblioteca della scuola media.

A SANT'ANTONINO L'INGLESE SI POTENZIA

Da marzo a giugno 2021, 33 alunni più meritevoli della scuola secondaria di primo grado delle classi terze e in via residuale delle classi seconde dei plessi di Sant'Antonino e Borgone hanno partecipato ad un **corso intensivo di lingua inglese** per un totale di 15 ore con 2 insegnanti madrelingua online. Gli alunni sono stati selezionati in base ai risultati del primo quadrimestre (voto di inglese, media dei voti di tutte le materie e voto di comportamento).

Grazie al contributo dei Comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo (San Didero, Borgone, Sant'Antonino di Susa, Vaie e Villar Focchiardo) molti hanno ottenuto la certificazione JTEC B1 o JTEC A2, dando l'esame della durata di circa 3 ore in listening, reading, written production e speaking in presenza, il 14 giugno 2021, presso la sede centrale di Via Augusto Abegg 19 a Sant'Antonino di Susa.

La scuola partner selezionata che ha collaborato con l'IC Centopassi è il British Institutes di Avigliana (TO) nella figura della Dott.ssa Mara Rosso.

Oggi le **certificazioni linguistiche** sono importanti non solo per arricchire il pro-

prio curriculum, ma attestano anche delle competenze e il livello standard di una lingua in base al Quadro Comune di riferimento per le lingue (QCER) adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa.

Alunni, famiglie e docenti coinvolti hanno valutato molto positivamente questa esperienza, ritenendola una grande opportunità.

Un doveroso ringraziamento va al Sig. Armando Davì, consigliere del Comune di Sant'Antonino, con incarico alle Politiche educative e ai servizi di assistenza scolastica, che si è destreggiato tra la scuola d'inglese, IC Centopassi, i Comuni e le famiglie.

ISCRIZIONI E PAGAMENTO PASTI "ON LINE"

Il nuovo anno scolastico ha portato grandi novità organizzative nel servizio di refezione scolastica, sia per le **iscrizioni** (da effettuare "on line") sia per il **pagamento dei pasti**.

È stato infatti attivato un nuovo sistema informatico, che consentirà di gestire in modalità integrata l'iscrizione ai servizi, i pagamenti online, lo scarico della certificazione 730, le comunicazioni mediante un portale Web multilingua, un APP per

Smartphone, ecc.

Ma attenzione: con l'attivazione del nuovo sistema informatico è stato **dismesso l'utilizzo dei buoni cartacei**.

Il portale per la domanda d'iscrizione online è raggiungibile da qualsiasi PC dove le famiglie HANNO DOVUTO NECESSARIAMENTE PRE-ISCRIVERE i propri figli al servizio mensa.

La domanda di iscrizione (che doveva essere effettuata entro il 31 agosto), è **OBBLIGATORIA PER TUTTI** in quanto coloro che non sono iscritti **NON** possono accedere al servizio; occorre inoltre avere l'ISEE in corso di validità.

Questa novità si è resa necessaria per migliorare il servizio in termini organizzativi e di controllo e per rispettare la normativa che impone la digitalizzazione dei servizi. Chi non ha inserito il dato relativo all'ISEE o ha immesso un'ISEE scaduta, è stato automaticamente inserito in fascia massima: la riduzione del pasto sarà applicata solamente a decorrere dalla presentazione agli uffici comunali della dichiarazione ISEE aggiornata, senza la possibilità di recuperare la quota eventualmente pagata in più.

Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione al n. 011/9639925 o previo appuntamento.

Biblioteca: nuovo consiglio e... tante iniziative!

A novembre 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Biblioteca composto dalla nuova Presidente Emanuela Prati - in sostituzione di Marta Vitale Brovarone e dalle consigliere Bianca D'Amico, Luigina Blandino, Rita Carboni e Claudia Giacherio.

Il nuovo Consiglio ha dovuto immediatamente confrontarsi con le limitazioni imposte dal Covid-19, ma che non hanno impedito il normale svolgimento delle operazioni di prestito agli utenti della Biblioteca, sempre rispettando le regole di distanziamento e sanificazione dei libri.

Nei mesi di marzo e aprile 2021, non potendo organizzare eventi in presenza, ha organizzato dei mini-video di presentazione di libri da parte di utenti gentilmente prestatisi all'iniziativa, creando "L'angolo del lettore".

I video sono stati diffusi sui canali social Facebook e Instagram e sono ancora disponibili per la visione.

Grazie al contributo straordinario che il Ministero della Cultura ha erogato per il 2020 e il 2021, a sostegno dell'editoria, unito al consueto contributo regionale e comunale, il Consiglio ha potuto acquistare un maggior numero di libri sia per le novità editoriali, sia per il riacquisto di classici ormai molto deteriorati e sia per fornire in prestito permanente alle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria una notevole quantità di libri scelti dagli insegnanti a uso degli studenti.



L'incontro con Marco Pent e l'angolo del lettore.

dal romanzo giallo al saggio breve, dal romanzo autobiografico al saggio storico, dal romanzo contemporaneo al noir del giornalismo d'inchiesta con una sempre nutrita partecipazione di pubblico.

Nei mesi di luglio e settembre 2021 ha organizzato la rassegna letteraria "I Colori della Scrittura", in collaborazione con la Società Cooperativa di Sant'Antonino: sette incontri con autori del territorio svoltisi parte nel cortile della Biblioteca e parte nel cortile della Cooperativa. Una rassegna che ha potuto spaziare tra vari generi letterari,

Il Consiglio di Biblioteca sta valutando nuove iniziative e progetti per diventare sempre più centro di proposta culturale per il paese.

Attualmente la Biblioteca è aperta al pubblico per due ore al giorno, tutti i giorni tranne la domenica, grazie anche al prezioso lavoro svolto dai volontari.

25 novembre, una giornata sempre più attuale

Giovedì 25 novembre si è celebrata la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne"; questa data è stata proposta il 17 novembre 1999 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite in onore alle tre sorelle Mirabal: Patria, Minerva e Maria Teresa, donne impegnate e di cultura, che vennero uccise il 25 novembre 1960 dal regime dittatoriale della Repubblica Dominicana.

Il nostro Comune, come tutti gli anni, ha scelto di ricordare quel tragico evento, ma ancor di più le circa 100 donne che ad oggi, in Italia, sono state uccise, quasi tutte per mano del marito o del fidanzato e tutte le donne del mondo che subiscono maltrattamenti o vengono uccise o ridotte in schiavitù.

Numeri spaventosi che solo la cultura del

rispetto reciproco, l'educazione familiare e scolastica potranno far diminuire.

L'Amministrazione comunale ha ricordato questa tragedia con una serie di iniziative: una mostra nell'atrio del Comune, i commercianti hanno allestito le loro vetrine o un angolo del negozio con un fiocco o una scarpetta rossa, simboli dell'evento, un intrattenimento musicale con Selene Merini e l'attrice Elena Macina.

In biblioteca sono stati esposti libri sulle donne e per le donne, sulla rotonda di via Abegg posizionate delle scarpette rosse e, come di consueto, è stato esposto un telone sul frontone del municipio con sopra scritti i nomi delle donne uccise nel 2021.

La scuola ha fatto la sua parte, con riflessioni sull'argomento e con l'esposizione della sedia occupata con una scarpetta rossa.



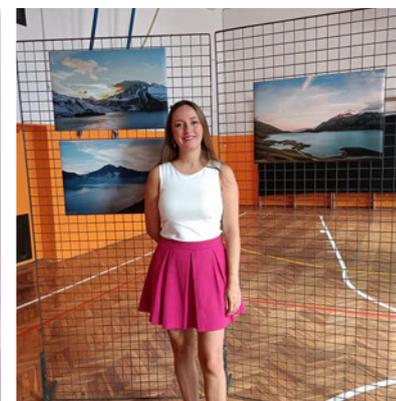
È ancora Festa Patronale!

Forse per il clima gradevole, o per la voglia di uscire e partecipare ad eventi dopo i lunghi mesi di "reclusione" a causa dell'emergenza sanitaria, fatto sta che per l'intero week-end la festa patronale di Sant'Antonino, svoltasi nei primi giorni di settembre, ha fatto il pieno di pubblico.

Anche quest'anno, purtroppo, per evitare assembramenti, non si sono potuti fare i fuochi artificiali, che sono sempre stati una forte attrazione anche per ospiti di fuori Comune ma l'affluenza di pubblico è andata ben oltre le più rosee aspettative.

Moltissima gente si è intrattenuta ai vari spettacoli e nelle vie del paese per visitare il mercatino e lo stand gastronomico.

"La comicità di Wuoz e i Senso Doppio", direttamente da Italia's got Talent, ha aperto il week-end della festa, iniziato quindi venerdì 3 in piazza Libertà e molto apprezzato dal numeroso pubblico. Nella patronale sono state allestite due mostre che hanno riscosso un notevole successo: la fotografica "Moncenisio inedito" di Gabriella Allasio, nella palestra scolastica di via Abegg, e "I ricami di Anna" in via Torino 260, a cura di Anna Colombino. Durante il sabato sera, oltre alla "Notte bianca" con punti musicali, street magic e animazioni lungo via Torino, c'è stato il piatto forte nello spettacolo musicale dell'orchestra "Le nostre Valli", con i posti a sedere di piazza della Pace pratica-



mente esauriti.

Numerose le iniziative della domenica, con il mercatino lungo via Torino a fare da collante: l'area Anps nei pressi del canile "Centocode" ha ospitato una dimostrazione di **cani da soccorso**, quindi l'esposizione di **auto storiche** in piazza della Pace (con l'associazione "Motor vej d'la Valsusa") e di auto Tuning, "**Libri selvaggi**" in piazza Sant'Antonio a cura

della biblioteca "Luigi Ferrero", la passeggiata con gli asinelli **alla scoperta dei Mareschi** guidata dall'ex guardiaparco Elio Giuliano, con visita alla scuderia Arca di Noè ed esibizione di cavalli, le visite guidate alla chiesa parrocchiale e al rifugio antiaereo in via Medagli, per finire con la musica rock anni '60 dei "**The Churchill's Fingers**" sotto il palatenda di piazza della Pace.

Sant'Antonino, un paese da riscoprire

Gli "Itinerari storici, artistici e culturali preparati dai volontari del Servizio Civile Universale" sono stati presentati al pubblico, alla presenza del sindaco Preacco, dei relatori - i volontari del Servizio Civile Universale Enrico Ablutone e Laura Verduci - nonché del formatore culturale di progetto Piero Del Vecchio.

L'incontro è stato l'occasione per presentare sia i **percorsi storico artistici e culturali preparati e fruibili via Internet** - una conferenza con utilizzo di immagini dunque - sia per restituire alla popolazione l'esperienza acquisita

dai ragazzi volontari.

"È il momento conclusivo del loro lavoro qui con noi ma anche occasione per un dibattito sul valore del Servizio Civile per il bagaglio formativo delle giovani generazioni" afferma il sindaco.

L'attività svolta dai ragazzi si è orientata su due fronti: la preparazione di una serie di itinerari volti a valorizzare sul piano storico e artistico il paese e quella del sostegno alle attività della Biblioteca.

"Con l'aiuto di Piero Del Vecchio ci siamo documentati attraverso un discreto nu-

mero di testi e un lavoro di ricerca nell'archivio storico comunale al termine del quale abbiamo costruito sei percorsi di visita e caricato i materiali sul sito Internet del Comune.

Con Rita Carboni e Emanuela Prati invece abbiamo lavorato ad un riordino funzionale del patrimonio librario e alla catalogazione dei nuovi arrivi ed infine contribuito alle diverse iniziative e all'apertura della stessa".

A coordinare le diverse fasi del lavoro è stato incaricato l'Operatore Locale di progetto, Massimiliano Pernico.

Quando il salotto è in piazza



Piazza Don Cantore è diventata da un po' di tempo un piccolo salotto, con tanto di sedie, cuscini e gattini, dimostrazione di come l'attenzione per la propria comunità possa portare a dei bellissimi frutti.

A Sant'Antonino infatti il gruppo "Il Tarlo" e, in particolare, il consigliere comunale Andrea Odiardo, che ha la delega, tra le altre, alla manutenzione del territorio e all'arredo urbano, hanno pensato di riqualificare un angolo del paese, notevolmente frequentato, con dei piccoli murales molto graziosi ed originali.

Insieme a Roberto Gili Borghet, Grazia Nemo, Rosanna Visalli e Annalisa Cordola, Andrea ha passato ore prima con l'idropulitrice per pulire le superfici, poi con gli altri componenti del gruppo ha dipinto il fondo e, infine, le artiste hanno fatto il resto.

Come si può vedere, il risultato è molto

piacevole: sembra davvero di essere in un salotto, aperto a tutti.

Nell'inaugurazione ufficiale è stato anche ricordato lo scomparso Paolo Maxia, promotore del gruppo in oggetto e, anche in suo nome, verranno proposte altre iniziative di abbellimento urbano.

Con il gruppo si sta per costituire un "Patto di Collaborazione" (ne sono già attivi 8). Sant'Antonino è infatti inserito all'interno del circuito dei "Beni Comuni", cioè qualsiasi cosa che possa soddisfare un bisogno reale, fondamentale, al di là dello scambio di mercato, per costruire quella che si chiama "Amministrazione condivisa".

Un progetto di valorizzazione e promozione della cultura dell'amministrare e di far scoprire insieme l'utilità del bene comune, come fruizione condivisa da parte della comunità.

Anche i libri hanno una casetta

Se passate in questi giorni vicino ai giardini di via Rocciamelone, troverete una piccola casetta colorata ad altezza di bambino.

È la casetta del bookcrossing, cioè per lo scambio dei libri.

Ma la cosa veramente bella è che la casetta è un regalo per la comunità da parte degli ospiti del CIT, della RAF, del CST e del CAD, strutture per disabili che hanno sede a Sant'Antonino, che funziona come riferimento per lo scambio dei libri: chiunque voglia potrà prenderlo, portar-



lo a casa, leggerlo e riportarlo oppure lasciarne dei suoi a disposizione degli altri, se lo ritiene "perché la cultura e le emozioni sono come un'onda che si propaga e ci

I VENERDÌ DAL SINDACO

È stato il sindaco Preacco a tenere a battesimo in valle di Susa il viaggio della Città Metropolitana alla scoperta dei segreti e delle peculiarità dei piccoli centri del territorio torinese, per comprendere le emergenze ed i problemi quotidiani con cui si confrontano i primi cittadini, scelti dai loro concittadini per amministrare comunità montane e rurali a torto considerate marginali. Realtà in cui la politica è volontariato puro.

È questo l'intento della rubrica "Venerdì dal sindaco", che da alcuni mesi ormai propone reportages televisivi e interviste ai primi cittadini sul canale youtube della Città Metropolitana.

I filmati sono prodotti dalla responsabile e dai redattori della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e il territorio dell'ente: queste trasmissioni vanno in onda anche sull'emittente interregionale Telecupole il sabato alle 14,30, con repliche la domenica alle 18,45 e il lunedì alle 20,40.

Il "Venerdì dal sindaco" propone lo spaccato di una realtà sociale e territoriale poco indagata dai media, ma ricca di attrattive naturali, culturali e artistiche, realtà imprenditoriali attive e innovative, proposte ed iniziative di aggregazione e di solidarietà a volte impensabili in contesti urbani.

Per vedere i filmati e i reportages fotografici del "Venerdì dal sindaco" basta andare sul portale Internet della Città Metropolitana di Torino alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/venerdi_dal_sindaco/.

raggiunge tutti" hanno sottolineato i promotori dell'iniziativa.

Come spiegano gli operatori, che sono intervenuti con gli ospiti, alla presenza dell'assessore alle Politiche Sociali Lilia Silvestri, al sindaco Susanna Preacco, alla presidente della biblioteca Emanuela Prati e alla direttrice Rita Carboni che "l'aspetto veramente bello è che la casetta è un regalo per la comunità da parte degli ospiti delle diverse strutture socio-assistenziali che operano sul territorio."

Sant'Antonino, anche in questo modo, consolida la sua vocazione alla cultura dopo gli incontri ed i video organizzati dai volontari della biblioteca comunale "L. Ferrero".

Ed ora, non resta che leggere.

Nozze d'oro: un bel traguardo!!!!



50 anni di matrimonio sono davvero tanti. Anche quest'anno quindi l'Amministrazione comunale ha voluto festeggiare questo bel traguardo con le 9 coppie che si sono sposate nel 1971.

La cerimonia, organizzata dall'assessore Liliana Silvestri, alla presenza del sindaco, è stata allietata dalle canzoni e dalle poesie di Giada e di Stefano.

Un ringraziamento va a Guido Calonghi per le fotografie e, soprattutto, alle coppie che hanno presenziato

all'evento.

A loro vanno davvero i nostri migliori auguri per questa meta.

Ed ecco chi sono:

Clara BLANDINO e Enzo ALOTTO, Maria BERNO e Enrico RUMIANO, Giovanna SATA e Vito SATA, Giovanna PERINO FONTANA e Giancarlo MARTOIA, Giuseppa LOMBARDO e Mario MANGIONE, Laura COMETTO e Giorgio NURISSO, Elisa CHIAPUSSO e Giorgio SELVO, Drita BERBERI e Ali BERBERI, Margherita LOMBARDO e Giovanni Maria NURRA.

IL PRIMO "SELFIE POINT" A SANT'ANTONINO

La costituenda associazione "Il Tarlo" ha realizzato un "selfie point" che dall'inizio dell'anno fa bella mostra di sé nell'aiuola a ovest di piazza Libertà.

Si tratta di una gradevole struttura in legno, con incisa la scritta "Selfie Point: welcome in Sant'Antonino di Susa, remembering is like travelling" (dall'inglese "ricordare è come viaggiare"), che funge da cornice all'angolo artisticamente più pregevole di Sant'Antonino, nell'intento di valorizzarlo e di metterlo a disposizione di turisti e visitatori, esportando così l'immagine del paese sotto forma di cartolina.

La proposta porta la firma de "Il Tarlo", un gruppo spontaneo di cittadini promosso dal purtroppo scomparso Paolo Maxia, insieme al consigliere comunale Andrea Odiardo, Rosanna Visalli, l'ex assessore Agnese Pepe e Annalisa Cordola.



La storica Farmacia Tosello cambia sede

Da lunedì 1° marzo la farmacia Tosello ha trovato casa nei nuovi locali di via Moncenisio 137, lungo la statale 25, negli spazi dell'ex selleria "Girodo - Tutto per il cavallo", lasciando così la storica sede di via Torino 147.

Storica perché la farmacia di Sant'Antonino ha occupato quei locali praticamente per tre secoli, salvo alcuni temporanei cambi di sede fra via Torino e piazza Libertà: fu infatti una delle prime cento farmacie del Regno di Sardegna autorizzate da Re Carlo Emanuele nel marzo 1732, come recita il pannello storico realizzato alcuni anni fa dall'Unitre, presente all'inaugurazione con il presidente Piero Del Vecchio.

Al taglio del nastro, svoltosi in forma ridotta per le restrizioni anti-Covid, erano presenti, tra gli altri, il sindaco Susanna Preac-



co, il parroco don Sergio Blandino, che ha dato la benedizione ai nuovi locali, alcuni medici di base che operano a Sant'Antonino e alcune associazioni del paese con un loro rappresentante (Pro loco, Alpini, Unitre, Commercianti).

La farmacia oggi può contare su locali più ampi, con interni moderni e gradevoli, ma soprattutto su un parcheggio a servizio

della clientela.

La nuova sistemazione permette di avere a disposizione un laboratorio galenico più attrezzato e spazioso, dotato anche di alcune nuove strumentazioni, dove poter svolgere una serie di preparazioni più particolari.

All'interno tutto è predisposto nel rispetto delle norme anti-Covid, con gel disinfettante per le mani, pannelli in plexiglass e marcatori per il distanziamento.

Per ricordare le antiche radici dell'attività, i titolari hanno trasferito nella nuova sede anche la vecchia porta con sopra scolpito il caduceo, il bastone alato con due serpenti attorcigliati, simbolo delle farmacie, che è stato inquadrato su un pezzo di parete, dedicandogli un angolo che va a proiettare sulla vetrina un suggestivo effetto tridimensionale.

Don Oreste Cantore, un grande ricordo

Don Oreste è un sacerdote che ha lasciato un grande segno nella diocesi di Susa e ancora di più a Sant'Antonino.

A 100 anni dalla sua nascita, avvenuta il 6 luglio 1921, è stato ricordato durante la festa patronale, in una serata colma di testimonianze, letture e filmati, dopo l'incontro avvenuto a Chiusa di San Michele, che quest'estate ha intitolato alla sua memoria il parco giochi adiacente alla scuola primaria.

L'evento, organizzato dal Comune, in collaborazione con la Casa Alpina "Giovanni XXIII" di Bessen Haut, si è tenuto nel cortile parrocchiale delle absidi, in piazza Libertà, alla presenza di un pubblico numeroso e delle autorità locali e della Chiusa di San Michele.

Una serata intensa, in cui si è ricordato, ci si è emozionati e si è riandati indietro nel tempo, ricordando il contesto storico in cui è vissuto don Oreste Cantore, che fu parroco di Sant'Antonino dal 1969 al 1975, e poi soprattutto Rettore del seminario vescovile di Susa e direttore della Caritas diocesana, nei cui panni ebbe nel 1991 un ruolo fondamentale nella gestione dell'accoglienza degli albanesi emigrati in valle



di Susa, nonché anima della casa alpina di Bessen.

La serata è stata condotta dalla giornalista Anna Olivero, che ha raccolto e presentato ai presenti le testimonianze di don Pierluigi Cordola, attuale parroco di Villardora (che prese il suo posto prima a Sant'Antonino, poi nella Casa Alpina "Giovanni XXIII" a Bessen Haut e alla Caritas diocesana), di Maria Baron sua collaboratrice alla Caritas, del nipote Giorgio Cantore e dello storico Piero Del Vecchio, a cui è stato affidato il compito di tracciarne una breve biografia. Il sindaco Susanna Preacco è stata ben lieta di fare gli onori di casa, che ha ricordato quanto il ricordo di don Cantore sia anco-

ra vivo in paese, tanto da avergli intitolato quella che un tempo era da tutti conosciuta come piazza della Cooperativa. Fabrizio Borgesa ha portato i saluti della comunità di Chiusa di San Michele e il parroco don Sergio Blandino ha ricordato alcuni episodi della vita di Don Oreste.

Molto articolata la relazione del prof. Del Vecchio, che ha concluso il suo intervento con la proposta di una possibile causa di beatificazione.

D'altronde la valle di Susa, la diocesi di Susa, hanno conosciuto molti uomini e donne che potrebbero essere portati ad esempio come modello di virtù cristiana e di santità: tra questi c'è sicuramente don Cantore.

Modello di fratellanza, di umiltà, di dono di sé, don Cantore avrebbe più d'una testimonianza e materiali idonei a promuoverne la causa, come i suoi diari, che potrebbero essere donati all'Archivio di Azione Cattolica presso l'Archivio diocesano e vescovile di Susa, e dunque accessibili a tutti e perché no pubblicati, almeno in una versione essenziale, per trasmettere la freschezza e l'attualità dello stile di vita di don Oreste.

A chiudere la serata una bella esibizione della Corale Rocciamelone, che nel 1963 don Cantore contribuì a fondare, e di cui fu il maestro per alcuni anni.

Luciano Listello, porterà il burro in cielo

Luciano Listello, allevatore conosciuto e amato, socievole e scherzoso, con la battuta sempre pronta, ci ha lasciato. Esempio di uomo che sembrava nato per lavorare ed è morto sul lavoro, nelle sue montagne che tanto amava e con i suoi animali.

Aveva 74 anni; 30 stagioni passate all'alpeggio e la penultima, la scorsa primavera, l'aveva trascorsa a lottare contro il Covid che era riuscito a sconfiggere, dopo 4 mesi trascorsi anche in terapia intensiva. È riuscito a tornare sui suoi monti, per la prima volta però seguendo il bestiame in Jeep.

Il soccorso alpino di Modane l'ha trovato senza vita sul all'alpeggio del Mestraltet, sulla strada tra il Colle del Moncenisio ed il rifugio del piccolo Moncenisio. L'ipotesi iniziale è che sia stato colto da un malore: il soccorso non ha potuto fare nul-



la per salvarlo. Un lutto sentito per la comunità dove Luciano era molto conosciuto. Era arrivato a Sant'Antonino di Susa negli anni 60: il padre nel '58 si era sistemato nella cascina Cantarana. Fino a trent'an-

ni fa la famiglia aveva l'alpeggio Balmetta Vecchia, sopra Busso-leno, poi Luciano e sua moglie Maria, con cui era sposato da circa 50 anni, avevano scelto di andare a monticare nel piccolo Moncenisio, continuando la tradizione con i loro quattro figli.

"Non lo vedremo più con il berretto di feltro verde e il maglione rosso, assopi-

to al bordo di un prato. Non lo vedremo più in testa al suo "trup" di mucche per le strade del paese", lo ricorda l'amico Alessandro Morello che con Luciano condivideva la passione per l'allevamento. Che la terra gli sia lieve.

AIB, dall'emergenza alle nuove sfide

La pandemia, emergenza impreveduta e tuttora in atto, ha sicuramente mutato le vite di ognuno di noi ma, anche in questo caso, la nostra struttura di protezione civile ha saputo reagire al meglio sia nella fase emergenziale che in quella di normalizzazione. L'evento ha però causato una serie di "danni collaterali" che si riflettono anche sull'operatività della nostra organizzazione la cui soluzione pare al momento lontana. Se da un lato la squadra nel giro di pochi mesi ha visto la fuoriuscita dei volontari in fascia d'età più avanzata, la medesima emergenza pandemica ha avvicinato altri soggetti al volontariato di protezione civile, portandoci nuove risorse.

Se la consistenza numerica è pressoché invariata l'aver perso volontari senior, esperti e soprattutto disponibili ad intervenire nelle fasce orarie diurne, quando la maggior parte delle risorse umane sono impegnate sul posto di lavoro, comporta e comporterà ripercussioni per l'immediata risposta in caso di emergenze che, fino ad ora e seppur con difficoltà, era assicurata. Ed è proprio su questo argomento che, dopo un 2020 in salita, il 2021 ha portato alcune novità positive consentendo a 4 nostri volontari di diventare operatori antincendio boschivo certificati.

Durante i lunghi periodi di Lockdown invernali l'associazione è intervenuta in numerose attività di manutenzione e ripristino su sentieri, in chiave prevenzione antincendio. In particolare è stata ripulita e sistemata l'area di Presa Casel che ospita la piazzola di montaggio per la vasca mobile di pescaggio per l'elicottero ed è stata ripulita e risistemata la mulattiera che porta alla



campagna vaccinale di primavera la squadra è intervenuta a cadenza settimanale per i servizi agli Hub vaccinali di Grugliasco e Torino Lingotto protra-

tarsi fino alla prima decade di luglio. Nei mesi di luglio ed agosto la squadra è intervenuta per le operazioni di ricerca persone scomparse nei comuni di Villar Dora e Villar Fochiardo.

Nell'ottica di migliorare la capacità d'intervento su scenari diversi dall'antincendio boschivo e di accrescere il livello di cooperazione con altre componenti del sistema di protezione civile, sia volontario che istituzionale, nei mesi di settembre e novembre i nostri volontari hanno partecipato alle esercitazioni di ricerca e soccorso "Lago Nero" e "Collis Rotae", tenutesi nei territori montani di Cesana Torinese e di Bardonecchia, finalizzate a migliorare la capacità d'intervento in alta montagna. Anche nel 2021 è proseguita l'opera di promozione del volontariato di protezione civile con i ragazzi del Servizio Civile Universale, per rendere consapevoli le nuove generazioni della necessità di convivere con i rischi del territorio.

Il tutto in un anno in cui la prematura scomparsa del nostro volontario Massimiliano FARCI, venuto a mancare a fine novembre, ci ha profondamente turbato ma al contempo indotto a reagire compatti, come quando viene a mancare uno della famiglia.



Per la Filarmonica un anno positivo



Per la Società Filarmonica "Santa Cecilia" il 2021 è stato un anno con un bilancio di gran lunga più positivo di quello passato. La ripresa, dopo i vari lockdown della prima parte del 2021, è arrivata per la Filarmonica a partire dal 12 maggio, quando sono ricominciate nuovamente le prove della Banda, dopo lo stop cominciato mesi prima, a novembre del 2020. Così i musicisti si sono ritrovati e hanno potuto suonare di nuovo insieme, adeguandosi al rispetto delle normative ministeriali, con l'uso della mascherina, la misurazione della febbre all'ingresso, la compilazione di un elenco delle presenze e il rispetto delle distanze tra i musicisti. Da agosto, le prove sono diventate riservate solamente a coloro in possesso del green pass, così come richiesto dal decreto ministeriale.

Il Coro di Musica Leggera ha invece faticato a riprendere le prove, che sono ricominciate il 4 ottobre, con una sola esibizione in pubblico nella messa del 14 novembre per i festeggiamenti di Santa Cecilia.

Sicuramente il rispetto delle distanze, per la direttrice del Coro, Stefania Borello, non favorisce la facilità del canto e complica non di poco la gestione e l'efficacia delle prove: tuttavia, i coristi stanno preparando diversi brani, pronti per un futuro concerto.

Tornando alla Banda, il corpo musicale ha avuto problemi sulle presenze, spesso scarse, ma si è poi ripreso e questo ha portato a vari servizi che sono stati eseguiti a Sant'Antonino, per esempio per il 25 aprile, per la Festa della Repubblica, per il 12 maggio e per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e alcuni per gli Alpini.

Dopo svariati mesi è stato un piacere rivedere la Banda Musicale suonare dal vivo. Per la festa patronale è stata impegnata nella processione e nella distribuzione dei sonetti, aiutata da alcuni coristi nel raccogliere le offerte, e si è esibita nel tradizionale concerto del 10 settembre, diretto dal maestro Mattia Davriù, che è stata un'occasione per festeggiare, non avendolo potuto fare nel 2020, i vent'anni di attività sacerdotale nel paese di Don Sergio Blandino.

Tutto il consiglio direttivo, compreso il maestro Davriù e il presidente Claudio Durandetto, ha avuto un grande impegno per riuscire a lavorare nuovamente in questi periodi di incertezze e difficoltà.

Il 14 novembre la Filarmonica ha poi festeggiato Santa Cecilia, con la messa animata dal Coro, con alcuni brani eseguiti dalla Banda sul sagrato della chiesa. Per ricordare il maestro Giovanni Votta, mancato improvvisamente nel 2014, una figura

cardine della Banda, conosciutissimo nel mondo della musica valsusino, infaticabile collaboratore in tante manifestazioni e postino che percorreva le strade a bordo della sua bicicletta, la Filarmonica ha voluto dedicargli un albero, con una targa, nell'ambito del progetto "RinverdiAmo Sant'Antonino", che tramite pubblica sottoscrizione ha permesso di piantumare degli alberi in varie zone del paese.

Un momento non ordinario è stato il 28 novembre, con un concerto, sempre per festeggiare la patrona della musica, eseguito insieme alla Società Filarmonica Vaiese, diretta dal maestro Sergio Merini, un'unione tra bande che ha portato un buon concerto piaciuto al pubblico.

Dopo alcuni servizi natalizi di animazione a Sant'Antonino, la Banda chiuderà invece l'anno con l'immane concerto natalizio il 23 dicembre.

La Filarmonica, tramite la Scuola di Musica "Mario Celso", prosegue con i corsi per chi vuole imparare uno strumento e di propedeutica musicale.

Ora non resta che attendere l'inizio del prossimo anno, in cui si svolgeranno le votazioni per il nuovo consiglio direttivo. Si spera che sia ancora migliore di questo appena passato, lasciando così alle spalle sempre di più la pandemia per un futuro ricco di musica.

Società Cooperativa, nuove energie

Anche il 2021 sta volgendo al termine. È stato un anno sicuramente meno terribile di quello precedente, ma ancora molto impegnativo per la nostra Cooperativa.

A settembre è scaduta anche l'ultima proroga del contratto di gestione con la società "Al km zero", ma le aspettative purtroppo, dopo un anno passato in totale sofferenza, sono rimaste del tutto disattese. Il lavoro della ristorazione, che costituisce l'elemento trainante dell'attività non è ripartito, nonostante gli sforzi ed i tentativi di effettuare anche il servizio con i piatti da asporto.

Nel mese di maggio è stato indetto un nuovo bando di gara per l'assegnazione della gestione del bar-ristorante che purtroppo è andato deserto.

A seguito dell'esito negativo, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con un po' di scoraggiamento dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, ha iniziato una serie di colloqui privati con ristoratori, circoli ricreativi e cuochi, ed alla fine ha scelto all'unanimità la proposta ricevuta da Francesco, nativo di Sant'Antonino, cuoco diplomato con esperienza pluriennale, e da Massimo, che lo coadiuverà al servizio bar.



Nelle settimane di chiusura sono state fatte le corse per riadattare i locali, cercando di creare meno disagio possibile ai soci ed ai clienti e bisogna dire che i due nuovi gestori, aiutati da un numero notevole di loro amici, hanno veramente cambiato faccia alla "Società"! Pulizia, luce, colori, un angolo dedicato alla lettura, colazioni e aperitivi, ed ottimo cibo, finalmente anche a cena!

L'inaugurazione della nuova gestione, avvenuta il 30 ottobre, è stata un vero successo, con la musica e la partecipazione di numerosi soci e tanti amici.

In altre parole: una vera festa!

L'inizio di questa nuova avventura lascia ben sperare, anche se ovviamente non sono mancate le critiche. Purtroppo tutte le cose nuove che vanno un pochino fuori dagli schemi a cui si è abituati generano sconcerto ed iniziale malumore, ma invitiamo tutti voi, cari compaesani, sia che siate soci o che siate semplice-

mente concittadini che passano "di lì per caso" ad entrare, anche solo per un caffè, in modo da rendervi conto di persona come siano diventati gradevoli ed accoglienti i nuovi ambienti.

In occasione dell'approssimarsi delle festività di fine anno, il Consiglio Direttivo della Cooperativa porge sinceri auguri di Buone Feste a tutti i santantoninesi, ed invita i soci ad un'attiva collaborazione, con la speranza di poter riprendere, a pieno regime, tutte le nostre attività il prossimo anno.

*La Società Cooperativa di Consumo
Il Presidente Luciana Munaretti*

Bacchette e formule magiche....

UN ALTRO HARRY POTTER A SANT'ANTONINO?

Cartomagia, mentalismo, palline di spugna, libri, bacchette e formule magiche sono i protagonisti del Circolo Magico "Boscodellemeraviglie", il cui nome anticipa i valori che lo animano: spirito di aggregazione, condivisione e apprendimento dell'arte magica, uniti a fantasia, stupore e meraviglia.

Il Circolo Magico "Boscodellemeraviglie", che precedentemente era situato a Sant'Ambrogio di Torino, affiliato all'omonimo parco emozionale e negozio di giocattoli, ha inaugurato la sua nuova sede sabato 4 settembre 2021 a Sant'Antonino di Susa, in via Torino 170, sopra i locali della biblioteca comunale.

La cerimonia ha visto il taglio inaugurale di una carta da gioco da parte del sindaco Susanna Preacco e di Diego Allegri, prestigiatore di fama internazionale che ha appassionato il pubblico con uno spettacolo di magia svolto domenica 5 settembre, durante la Festa Patronale.



Tra le iniziative promosse dal Circolo si annoverano corsi di magia volti ad imparare gli elementi fondamentali di cartomagia, micromagia e mentalismo, conferenze tenute da maghi professionisti e attività di volontariato alimentate dall'intento di donare gioia, solidarietà e speranza in contesti di sofferenza, solitudine e malattia.

I maghi del Circolo, infatti, hanno metaforicamente "portato fuori" dalle celle del carcere alcuni detenuti e, dalle stanze dell'ospedale, dei piccoli pazienti insieme alle loro famiglie. In particolare, presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" hanno

condotto un laboratorio di magia e hanno partecipato all'evento "L'ALTRA Cucina" organizzato dai volontari del Rinnovamento nello Spirito in occasione del Natale.

La magia, nelle vesti de "La Befana dei Pompieri", è anche volata in alcuni reparti dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale.

Un altro appuntamento importante è stata la presentazione del libro "Il rischio di essere felici", la biografia di Don Silvio Mantelli, il Mago Sales, prete per vocazione e mago per passione. Tale evento, organizzato insieme alla biblioteca comunale, si è tenuto venerdì 17 dicembre alle ore 18,00 presso la Società Cooperativa di Sant'Antonino di Susa, in piazza Don Cantore.

Inoltre, sabato 8 gennaio, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, si svolgeranno delle attività dedicate ai bambini presso la biblioteca comunale di Sant'Antonino di Susa.

Le iniziative promosse dal Circolo Magico "Boscodellemeraviglie" sono rivolte a tutti coloro che, curiosi e appassionati, desiderano conoscere l'arte magica.

Fidas: obiettivi raggiunti e sede rinnovata

Il Gruppo, fondato nel lontano 1959, negli ultimi due anni ha raggiunto traguardi importantissimi sia a livello storico, in quanto è uno dei più vecchi e longevi del Piemonte, sia dal punto di vista della raccolta sangue.

Nonostante le difficoltà di questo periodo di pandemia, i donatori di sangue non si sono tirati indietro, diventando un esempio concreto di solidarietà silenziosa. Nel 2020 l'impegno è proseguito raggiungendo 570 donazioni, risultato eccellente, evidenziato anche da più di 80 donatori premiati, di cui 4 figurano nel consiglio direttivo FIDAS Sant'Antonino-Vaie.

Il 2019-2020 è stato anche l'anno del rinnovamento della sede; infatti sono stati sostituiti i lettini con 6 nuove poltrone di colore rosso, dotate di una componente elettrica motorizzata e si è realizzato il rifacimento della pavimentazione sostenuto completamente dalla Cooperativa di Consumo di Sant'Antonino.

Per finire il grande lavoro: la tinteggiatura delle pareti dei locali della sede, svolte gratuitamente da Davide Ponzo e Francesco Guerra che hanno reso più accoglienti e confortevoli i locali. Rivolgiamo un grande ringraziamento a tutta l'Amministrazione comunale per la costante attenzione rivolta verso la nostra associazione.

Domenica 12 settembre 2021 si è vissuta una particolare ed eccezionale 62° giornata del donatore di sangue. Il programma prevedeva la premiazione dei donatori che nel 2019 e nel 2020 hanno raggiunto i diversi traguardi, la celebrazione della S. Messa



con lettura della preghiera del donatore e l'esecuzione dell'inno dei donatori di sangue da parte della corale Don Carlo Martin. L'elenco dei premiati è stato particolarmente corposo.

Sono stati consegnati 26 Diplomi, 24 distintivi di bronzo, 14 distintivi di argento.

Un applauso particolare è stato rivolto ai 15 donatori che hanno ricevuto la 1° medaglia d'oro, ai 2 donatori che hanno ricevuto la 2° medaglia d'oro, ai 3 donatori che hanno ricevuto la 3° medaglia d'oro. La nostra donatrice Smeralda Cornagliotti, ha ricevuto "La Stella D'oro" (120 donazioni).

L'ex-presidente Claudio Martoia ha comunicato che il 24 luglio 2021 Flavio Ricchiardone, attuale presidente del Gruppo FIDAS, è stato insignito dal presidente regionale Giovanni Borsetti, dell'onorificenza Ales-

sandra Re Rebaudengo, perché si è distinto oltre che per l'attività di donatore, anche per il contributo dato all'Associazione attraverso il suo impegno e per la promozione del dono di sangue.

Il presidente Flavio Ricchiardone e le autorità intervenute alla festa hanno ribadito, nei loro discorsi, che il dono del sangue è un atto di grande generosità; rappresenta un aiuto che le persone offrono gratuitamente a chi in quel momento è più debole.

L'impegno e la dedizione profuso dai nostri donatori, sono stati davvero impagabili; attraverso le loro donazioni, hanno garantito la continuità della raccolta sangue.

La loro donazione e il contributo di tutti i volontari che operano nella nostra sede, rappresentano un patrimonio di solidarietà e cittadinanza attiva. Poiché la popolazione dei donatori di sangue sta rapidamente invecchiando, è fondamentale sensibilizzare i giovani affinché donino il sangue e partecipino alla vita sociale della propria comunità, diventando i donatori del futuro.

Il direttivo Fidas

ANA Sant'Antonino, orgoglio alpino

Questo è stato un anno molto complesso per quanto riguarda le associazioni; infatti la pandemia continua a preoccupare tutti, rendendo vano ogni sforzo di organizzazione. Capiamo benissimo che la paura prevale, quindi per tutelare al massimo la salute nostra e dei nostri concittadini, abbiamo scelto di non organizzare nulla che possa creare assembramenti.

Però la storia e l'orgoglio Alpino ci hanno chiamati ad essere presenti domenica 7 novembre quando, in occasione del 4 novembre, abbiamo festeggiato l'anniversario dell'Unità d'Italia, beneducendo la targa del "Milite Ignoto" posta sul nostro monumento sito in Piazza della Libertà di fronte

alla chiesa parrocchiale.

L'emozione ha colpito tutti noi Alpini che, al suono dell'inno di Mameli, ci siamo messi sull'attenti per onorare questo grande gesto storico.

Il nostro spirito Alpino ci vede sempre disponibili e ci riunisce nel tenere vive e tramandare le nostre tradizioni, illustrandone le glorie e le gesta.

Noi intendiamo, sempre più, promuovere lo studio dei problemi della montagna e del rispetto della natura, soprattutto come formazione per le nuove generazioni.

Ricordiamo, infine, che la nostra associazione non ha scopo di lucro e si avvale prevalentemente di prestazioni personali, volon-



tarie e gratuite dei propri iscritti.

Sperando di poter organizzare presto un evento conviviale, salutiamo tutta la popolazione in un caloroso saluto Alpino.

*La segreteria
del Gruppo Alpini Sant'Antonino*

Anche l'Oratorio torna in campo

Dopo più di un anno di completa sospensione delle attività, l'Oratorio San Filippo sta pian piano ritornando alla normalità, proponendo sabati pomeriggio di gioco e preghiera a bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media. Prima che il Covid-19 mandasse a rotoli anni e anni di impegno, l'Oratorio di Sant'Antonino era organizzato su tre fronti principali: l'Oratorio Pomeridiano rivolto ai più piccoli, in particolar modo dalla prima elementare fino alla terza media, l'Oratorio Serale indirizzato ai ragazzi dalla prima media alla prima superiore ed infine l'Oratorio Nicodemo, una novità lanciata a fine 2019 diretta ai giovani delle scuole superiori.

Costretti a mettere fine a tutto a Marzo 2020, gli animatori hanno tentato di mantenere un contatto con i ragazzi del Pomeridiano, del Serale e del Nicodemo attraverso attività manuali proposte tramite video pubblicati sulle pagine social dell'Oratorio e diverse chiamate su piattaforme come Zoom e Skype, ottenendo dei buoni riscontri.

Il miglioramento della situazione sanitaria ha permesso la ripresa nel mese di aprile 2021: spostando l'appuntamento settimanale con i piccoli e le piccole delle elementari alla domenica, al fine di evitare assembramenti con gli scout durante il sabato pomeriggio, rispettando tutte le norme di sicurezza, tra cui utilizzo della mascherina, igienizzazione delle mani e misurazione della temperatura corporea, l'Oratorio Pomeridiano è riuscito a ripartire. Tra le novità proposte come conseguenza alla pandemia da Covid-19, i ragazzi portano da casa la propria merenda e la propria borraccia d'acqua, così da scongiurare ancora di più possibili contagi.

Giugno e luglio sono da sempre i mesi dei campi estivi e se per Barcenisio, rivolto ai giovani delle superiori, non vi è stato alcun cambiamento rispetto al passato, tranne chiaramente un controllo preventivo dei partecipanti al campo, allo stesso modo non si può parlare per il campo di Città. In effetti nella settimana centrale di luglio si è tenuto il primo campo itinerante, dunque non presso la Casa Alpina sopra San Giorio. Gli animatori, coadiuvati da Don Sergio, hanno infatti organizzato una serie di gite: tra di esse, vi sono state una visita ad alcune chiese e locali dell'Oratorio nella città di Torino, un'uscita



presso il giardino zoologico "Zoom" di Cumiana, una bella passeggiata sui monti valsusini ed un'escursione al "Parco dei dinosauri" di Rivolta d'Adda. Il progetto ha avuto un ottimo successo e sicuramente potrà venir riproposto in futuro.

Le attività sono ricominciate durante il mese di ottobre e i numeri delle elementari sono davvero eccellenti ed in costante crescita, toccando addirittura picchi di 40/50 bambini e bambine: vengono sempre proposti giochi all'aperto o all'interno dei locali della parrocchia, lavori manuali e attività per la comunità, come ad esempio, durante il periodo natalizio, la decorazione dell'Albero di Natale in collaborazione con il Comune.

Nonostante le difficoltà incontrate nel percorso, dalla rovina si riesce a ricostruire e soprattutto a ricostruire ancora meglio rispetto a prima che tutto crollasse: i numeri delle elementari non sono mai stati così alti, ci saranno dei nuovi ingressi tra le fila degli animatori e lentamente si ricostituirà un gruppo medio. La realtà dell'Oratorio San Filippo Neri è davvero particolare: in esso i ragazzi troveranno sempre un luogo dove divertirsi, giocare, stringere nuove amicizie, confidarsi con i propri animatori, pregare insieme, cercare la gioia della vita con Cristo e in Cristo, stando così a proprio agio lontano dalla strada e dalle apparecchiature elettroniche.

Gli animatori dell'Oratorio

Abiti blu, camicia azzurra...

Uscendo il sabato pomeriggio per le strade di Sant'Antonino, ti sarà senz'altro capitato almeno una volta di imbatterti in diversi ragazzi e ragazze dagli abiti blu, con una camicia azzurra e una strana "sciarpa" al collo dai colori accesi. Quella "sciarpa" (ti sarai detto) non è che serve poi tanto a coprirsi dal fresco delle giornate invernali (così come non servono i pantaloni corti, avrai aggiunto). Ebbene sì, hai ragione!

Quegli indumenti **fanno parte della nostra uniforme Scout** e servono a farci conoscere e SCOPRIRE da chi ancora non ci conosce bene, magari proprio da te!

Quindi eccoci alle presentazioni: siamo il **Gruppo Scout Sant'Antonino I** e siamo una realtà di associazionismo giovanile che da più di 40 anni è presente nel tuo

Comune. Ogni settimana ci impegniamo a creare spazi e momenti di incontro per ragazze e ragazzi dalla 3° elementare in su, affinché essi possano intraprendere un percorso di crescita ulteriore e armonizzato con i normali ritmi scolastici. Siamo infatti organizzati per accogliere e integrare all'interno di diversi gruppi, chiamate "branche", tutte le fasce di età; in particolare, il nostro gruppo è diviso in:

- **Branco Roccia Azzurra**, che accoglie e anima i bambini e le bambine della 3° alla 5° elementare;
- **Reparto Col Bion e Reparto Dulcamara**, formati dalla fascia d'età 1° media - 2° superiore;
- **Clan Edelweiss** per ragazzi e ragazze dalla 3° superiore in avanti.

Pro Loco, un po' di svago nonostante il Covid



Cari Santantoninesi, il 2021 si è aperto ancora nel segno del Covid-19, con disposizioni regionali e governative che continuano a scandire la nostra vita quotidiana. Rispettando queste normative abbiamo cercato di offrire un po' di svago nel corso dell'estate.

A metà luglio si è svolta la SERATA CALABRESE in collaborazione con il Comune. Animazione, graditissima dal pubblico presente, a cura di Melo.

La FESTA PATRONALE si è svolta come sempre a partire dai primi di settembre.

Venerdì 3 settembre: spettacolo in piazza Liberta con la comicità di "WUOZ e SENSO DOPPIO".

Sabato 4 settembre: piazza della Pace ha accolto il gruppo "LE NOSTRE VALLI", reduci da un'estate che li ha visti protagonisti di diversi live dopo il periodo di stop forzato a causa della pandemia. Al fine di poter assistere al concerto in tutta sicurezza, i

volontari della Pro Loco hanno controllato per tutta la durata dell'evento che fossero rispettate le norme anti-Covid 19.

Domenica 5 settembre si è svolto il mercatino in via Torino: variopinto e curioso con hobbisti, oggetti regalo, biancheria per la casa, specialità alimentari della nostra valle. Non è mancato uno stand con giochi di magia, nonché due esibizioni.

Una di magia nel cortile della biblioteca e l'altra quella di una simpatica fanciulla su alti trampoli, che hanno fatto sorridere grandi e piccini.

In piazza della Pace si è inoltre svolto un raduno di auto e moto storiche.

Durante tutto il week-end, nella palestra di via Abegg, la fotografa Gabriella Allasio ha allestito una mostra dal titolo "Moncenisio inedito", molto visitata.

Vi salutiamo caramente in attesa di vederci nelle festività natalizie.

Pro Loco di Sant'Antonino

IL CRESTO SI RACCONTA

Molti borghi in Italia sono delle piccole perle; lo stesso possiamo dire del Cresto, piccola frazione immersa nei boschi a monte di Sant'Antonino, che non è conosciuta solo dai santantoninesi ma anche da molti che vengono apposta a visitarla.

Da alcuni mesi si è formato un piccolo gruppo di residenti della frazione che sta lavorando per la sua valorizzazione e, durante la festa patronale, c'è stata la prima iniziativa: "Il borgo racconta", in cui ha cominciato a "raccontarsi" ai visitatori.

Si è iniziato con la visita alla cappella di "Santa Brigida", a seguire la mostra di pittura "Tra sogno e realtà" di Enrico Allimandi.

E poi ancora la proiezione di immagini storiche "Il Cresto di ieri", a cura di Piera Rossetto Casel, presso il chiosco "Anche Ancora", l'esposizione di fotografie storiche presso il ristorante "Il Sentiero dei Franchi" e, alle 16, l'aperitivo musicale a cura di Irene Fornasa.

In ultimo, domenica 12 dicembre, è stato realizzato un bell'evento con una mostra di presepi, gli acquerelli di Elio Giuliano, una mostra di Legambiente ed un mercatino, con dei prodotti di Telethon ed Emergency.

La Cappella di Santa Brigida

Edificata nel 1713 e consacrata nel 1717, in origine si trattava di una semplice struttura rettangolare, cui furono aggiunte tra la fine del 1700 e l'inizio del 1800 la sacrestia e il campanile.

È un edificio religioso importante per la parrocchia e gli abitanti della borgata, tanto da essere retta, già dal 1796, da una Compagnia "che vi provvede alle spese del culto".

Nei dintorni si possono ammirare i tre piloni votivi eretti a poche centinaia di metri di distanza fra loro che completano il quadro della devozione popolare. Uno è posto lungo la "strada antica dei mulini" che saliva da Vaie, oggi "stra d'la galera", ed è dedicato - secondo la tradizione popolare - alla Vergine; il secondo è collocato lungo la mulattiera che sale dalla Maisonetta, l'unico sul quale sono ancora visibili affreschi della prima metà del 1800, entrambi restaurati.

Il terzo, quasi distrutto, si trova sul sentiero verso le "prese Billia".

Che siano gli Scout?

Gli elementi di crescita di un percorso Scout sono molteplici e si potrebbero riassumere con le seguenti parole: unione, essenzialità, fratellanza, salute e forza fisica, formazione del carattere, servizio al prossimo, abilità manuali, cittadinanza attiva, solidarietà, impegno, responsabilità, competenze, rispetto e vita nella natura. Questi sono solo alcuni dei valori su cui fondiamo la nostra azione educativa.

Le attività che si susseguono durante un anno Scout sono molteplici e diversificate in base all'età dei ragazzi e delle ragazze di ogni branca; esse si compongono di riunioni pomeridiane al sabato (dalle 14 alle 18), uscite di esplorazione sul territorio della valle (di 1 o 2 giorni), campi invernali sulla neve (fino a 3 giorni) e, dulcis

in fundo, campi estivi della durata di 7-10 giorni. Ma non ci fermiamo qui!

Nella nostra storia abbiamo organizzato festival, spettacoli, eventi diversi e musicali, mostre, percorsi avventura e giornate di cittadinanza attiva dove gli unici e indiscutibili protagonisti sono sempre stati i ragazzi e le ragazze del nostro gruppo, che negli ultimi anni ha sempre contato più di 100 iscrizioni in totale.

Insomma una realtà forte, giovane e dinamica, che più che mai oggi ha voglia di conoscere, integrare e condividere quello che offre il territorio. Se sei interessato/a e vorresti maggiori informazioni sulla nostra realtà, vieni a trovarci il sabato pomeriggio in Parrocchia...Ti aspettiamo.

Gruppo Scout Sant'Antonino

Un anno importante per la Bocciofila

Il 2021 è stato un anno importante per la bocciofila Santantoninese, sia dal punto di vista sportivo sia per quanto riguarda l'impianto.

Malgrado l'attività ridotta a causa delle norme per il contenimento del Covid, la coppia composta da Giovanni Gotto e Valerio Combetto si è qualificata per le fasi finali dei Campionati italiani di categoria D e si è fatta rispettare in quel di Pedavena, eliminata soltanto alla quarta partita.

E mentre l'attività sociale è proseguita nel corso di tutta la stagione "calda" con gare e con allenamenti e partite quasi quotidiani, la festa patronale ha portato in dote la conclusione di una prima serie di lavori al bocciodromo comunale "Ughetto-Cordonato".

Avviate nella scorsa primavera, le operazioni per la realizzazione di quattro aperture scorrevoli sui due lati lunghi della struttura sono ora terminate, grazie all'impegno di alcuni soci della bocciofila Santantoninese e all'intervento tecnico di una ditta specializzata. «Questi finestroni – spiega il presidente Fiore Pognant Viù – consentono di arieggiare con comodità l'interno dell'impianto e danno una luminosità ottimale per chi gioca a bocce. La realizzazione di questo importante intervento è stata possibile grazie al fattivo contributo dell'amministrazione, che ha finanziato tre delle quattro aperture, e la preziosa consulenza dell'ufficio tecnico, che colge l'occasione per ringraziare».

Questo lavoro segue l'installazione del nuovo impianto di illuminazione a led (dieci fari, acquistati dalla bocciofila), che



consente un risparmio sui consumi o sulla gestione, ed è propedeutico alla prossima realizzazione dell'impianto di riscaldamento, un'opera che consentirà di sfruttare il bocciodromo anche nel periodo invernale offrendo ai soci l'opportunità di allenarsi "in casa" senza dover migrare in impianti di paesi vicini. L'opera è in fase di appalto e i bocciofilisti già "fremono" in vista dell'inaugurazione, magari sotto la neve.

Aria nuova per i bocciofilisti

È noto come lo sport faccia bene a tutte le età: vale anche per i bocciofilisti di Sant'Antonino che usufruiscono di una bella struttura comunale.

Per poterla rendere più utilizzabile ancora nel periodo estivo, sono state posizionate 24 finestre scorrevoli, di cui 18 finanziate dal Comune e 6 dalla società bocciofila

stessa, per una migliore aerazione e per difendersi dal... caldo. È stato un

impegno rilevante da parte del Comune ma anche le associazioni sono rilevanti per tutta la comunità.

Cogliamo infatti l'occasione per ringraziare tutti i componenti delle associazioni che, nelle loro varie forme, dedicano tempo ed energie agli altri.

Via Francigena Marathon Valle di Susa

Si è svolta la Via Francigena Marathon Val di Susa edizione 2021, alla riscoperta di un territorio con una storia millenaria testimoniata da un grande patrimonio d'arte, cultura alpina e bellezze naturali di montagna e boschi di fondovalle.

Tra i più di 3.000 partecipanti c'erano anche molti nostri concittadini, tra cui il gruppo di Fitwalking, capitanati da Rober-



to Comolini e Flora Giacometti.

Eccoli nella foto al loro arrivo, al termine dei primi 21 km. Bravi, bravi e....complimenti grandissimi per questa bella avventura, sportiva, umana e sociale.

PAS: mesi difficili e nuove speranze

18 mesi abbondanti, quasi 19. Questo il tempo trascorso tra l'ultimo servizio del 9 marzo 2020 e la ripresa delle attività, un tempo lunghissimo in cui ci siamo trovati spesso come Direttivo per analizzare le comunicazioni del CTS e verificare la possibilità della ripresa. Soltanto il 28 febbraio 2020 si era tenuta in Municipio una riunione per cercare nuovi volontari, con una risposta soddisfacente.

È stato necessario riunire l'assemblea, a ottobre 2020 e giugno 2021, per l'approvazione del bilancio, assemblee che si sono svolte in gran parte all'aperto e mediante delega, possibilità contemplata dallo statuto.

Una rinuncia importante, comune co-

2021, Polisportiva Comunale Giovanile

Proposto a tutti, praticato da molti, adulti, piccoli e piccolissimi... lo SPORT amatoriale è una bella e viva realtà a Sant'Antonino come abitudine di vita

Ma il Covid-19 da marzo 2020 ha bruscamente interrotto le attività nella vita quotidiana, con battute d'arresto, riprese e interruzioni per mesi.

Nella Polisportiva è emersa la volontà di continuare nonostante tutto, e questo autunno, a ottobre 2021, abbiamo riproposto i corsi abituali senza arrenderci, nel rispetto delle Norme Anticovid di Legge, per quanto scomode e impegnative.

Minibasket, Basket, Minivolley, Ginnastica Artistica riattivati nelle nostre palestre contano un numero contenuto di iscritti, ma significativi per la ripartenza, mentre le discipline degli adulti Ginnastica dolce, Gym music, Pilates e TotalBody contano un discreto numero di adesioni, in primis gli atleti over...!

Il corso autunnale di nuoto presso la piscina di Susa ha raggiunto una buona adesione: per le otto lezioni previste il pullman ha viaggiato al completo!

Con nostro dispiacere non è stato possibile organizzare la Festa degli Auguri di Natale 2021; durante un evento del genere in palestra non è possibile mantenere le distanze interpersonali né parlare di accessi limitati ai bimbi, con amici e parenti...



Con l'inverno 2022 riprende "SnowEng", l'Inglese sulla Neve. A Sauze d'Oulx i corsi di Sci e Snowboard saranno nuovamente svolti in modo originale, usando l'inglese con gradualità e naturalezza ad opera dei maestri, tutti poliglotti. I ragazzi potranno arricchire l'apprendimento dello sport con un "valore aggiunto" linguistico.

A causa del Covid la gestione degli spazi presso la RAF non ha consentito di effettuare le visite mediche sportive abituali; sono sospese da oltre un anno, ma speriamo che nel prossimo gennaio la situazione si normalizzi.

Con questa speranza, ringraziamo i nostri istruttori per la passione dedicata alle attività, invitiamo gli atleti santantoninesi di tutte le età a continuare a fare sport con noi e auguriamo che il Santo Natale e il Nuovo Anno 2022 siano portatori di bene, salute e serenità per tutti.

Un caloroso abbraccio dal Direttivo: Bianca, Emanuela, Eliana, Nicoletta, Viviana, Luigina, Fabio e Anna.

Info e iscrizioni: in sede Polisportiva ogni MARTEDÌ h 17.30/18.30 in piazza Don Cantore n. 5, e... occhio alle locandine esposte !!



munque alle altre Associazioni, è stata al tradizionale scambio di auguri natalizi, sostituiti però da un intervento di solidarietà.

Nell'estate appena trascorsa, approfittando degli sconti dovuti al calo della domanda, è stata acquistata una nuova Panda, utilizzando il beneficio del 5 per mille e altri fondi derivanti dalla generosità dei santantoninesi.



Altro acquisto – richiesto da parecchi soci – è stato il labaro dell'Associazione, che ha fatto il suo esordio ufficiale durante la ricorrenza del 4 novembre.

Ai primi di settembre, intravedendo un calo nella diffusione dei contagi, si è deciso di riprendere

l'attività a partire dal 27 settembre, in piena sicurezza, secondo le norme anti-Covid e la costante disinfezione e sanificazione auto. I numeri non sono ancora importanti come in passato, ma la domanda è sempre crescente, a dimostrare la rilevanza del nostro servizio. Ora non ci resta che sperare in un continuo miglioramento, per portare avanti la nostra opera di volontariato.

L'Associazione è iscritta nel Registro del Terzo Settore e quindi d'ora in poi si chiamerà Pubblica Assistenza Santantoninese o.d.v. (organizzazione di volontariato).

Buone feste a tutti

Il Direttivo della PAS

Per fare un albero di Natale ci vogliono tre cose: l'albero, gli ornamenti e la fede nel futuro

Con questo bellissimo proverbio armeno bussiamo alla porta della vostra casa chiedendo ospitalità, cioè di essere letti, in questo spazio messo a disposizione dalla Amministrazione comunale, per il tempo necessario e con lo spirito positivo di chi sa accogliere il pensiero altrui.

Abbiamo tutti da poco vissuto la magia dello scatolone: quel piacere che provi ogni anno nel momento in cui tiri fuori le statuine per fare il presepe o le palline con le lucine per addobbare l'albero. Questo è il momento in cui percepisci lo scorrere del tempo... un altro anno è passato, è di nuovo Natale!

Qui vogliamo farvi il nostro primo augurio, sia questo il tempo in cui si apre uno spiraglio di nuove possibilità, Natale festeggia una nascita che è ri-nascita per chi crede; è l'Eterno che rigenera il Tempo dando la speranza che nuove cose possano accadere e, se si ha fede nel futuro, sicuramente accadranno!

Abbiamo tutti vissuto un anno particolare che ha avuto un merito, indiscusso, quello di averci riportato con i piedi ben saldi a terra! Ci siamo scoperti fragili ed indifesi, creature che non bastano a sé stesse ma bisognose di relazioni solide e solidali, consci che questo è un tempo faticoso dove tutti stentiamo a fare progetti, a cedere ai sogni. Però uno spiraglio si intravede e la resilienza ci ha insegnato una nuova via e quindi il nostro augurio per il nuovo anno è una esortazione: rimbocchiamoci le maniche!!

Ci viene chiesta una dose supplementare di solidarietà? Diamoci da fare, mettiamoci in movimento, abbracciamo una sana scelta di concretezza, non belle parole, non teorie astratte ma azioni che siano veri e propri gesti capaci di innescare processi virtuosi. Rimbocchiamoci le maniche non è un modo di dire è un impegno concreto che ci deve vedere in prima fila, non ultimi, in prima fila perché interpella la nostra coscienza e attiva la nostra intelligenza.

La nostra intelligenza ci dovrà ricordare che siamo stati impreparati, e che dobbiamo continuare a studiare per non esserlo più e emotivamente attenti perché si sono generate nuove solitudini e nuove paure, abbiamo il dovere di guardare al futuro con nuovi schemi mentali facendo tesoro del tempo intenso che abbiamo vissuto travolti in un vortice di incertezze.

Tutto questo lo possiamo riassumere in



una sorta di nuovo patto di cittadinanza, tutti e ciascuno abbiamo il dovere di sentirci responsabili nei confronti degli altri.

Il nostro gruppo consiliare ha cercato di interpretare al meglio questo stile: noi e l'attuale maggioranza che gestisce (male!!) il Comune siamo mondi diversi per storia, per identità, per riferimenti culturali, abbiamo visioni diverse sui modelli organizzativi e gestionali ma in questo periodo sono state evitate le polemiche fini a se stesse,

consci di essere al servizio della collettività, orientando le azioni al bene comune.

Il futuro va innanzitutto sognato, desiderato, atteso. Questo Natale sia per tutti un momento felice di riscoperta dei valori che contano davvero e che sanno dare un senso a questo tempo, che un senso non c'è l'ha, ma che va comunque vissuto stimolando i talenti che sicuramente ognuno possiede.

Unione Democratica per S. Antonino

Stare insieme è un gesto di solidarietà

Dopo un anno di stop forzato, la nostra collega Maria Donata Cappuccio che da ormai 15 edizioni organizza l'incontro conviviale chiamato musica e solidarietà, con lo scopo di sostenere il Centro Famiglia Valsusino di aiuto alla vita è riuscita a riunire di nuovo tante persone (125, un buon numero!) presso l'agriturismo Gai di Susa.

Questo impegno, preso con la buonanima della signora Livia Pettigiani, è continuato nel tempo con lo scopo di sensibilizzare e concretamente aiutare chi sostiene le mamme sole e le famiglie in difficoltà.

Questo evento è diventato una rete che vede coinvolte tante attività commerciali del nostro paese e della Valle di Susa, im-



Maria Donata Cappuccio con la presidente del Centro Famiglia Claudia Borsello.

prenditori che sostengono come sponsor questa iniziativa donando gratuitamente beni e servizi delle loro aziende.

Sono stati raccolti 4050 euro, di cui duemila donati dalle amministrazioni comunali di Borgone, Chiusa San Michele, Condove, S. Ambrogio e S. Antonino di Susa (500 euro).

Amministrare nell'emergenza: un compito che richiede impegno e passione civile



Sant'Antonino e la Valle sotto la nebbia, con sullo sfondo il Rocciamelone.

Amministrare una comunità è un compito che richiede impegno e passione civile. Farlo in un periodo complesso come questo diventa ancora più difficile. Il sindaco, l'Amministrazione comunale, gli uffici sono stati chiamati a gestire una fase pandemica inedita ed inusuale per forme e dimensioni.

Ad una prima fase caratterizzata da sconcerto, preoccupazione e difficoltà di lettura dei problemi giornalieri, ha fatto seguito la necessità di affrontare i problemi in maniera nuova. Ciò ha richiesto uno sforzo fisico e mentale molto diverso da quello a cui eravamo abituati per garantire servizi, manutenzioni, gestione di cantieri e predisposizioni di nuovi progetti.

Grazie agli uffici e ai volontari, nella fase acuta del Covid 19 sono stati garantiti interventi in emergenza, che hanno assicurato sostegno e risposte ai tanti santantoninesi che sono risultati positivi.

L'Amministrazione comunale ha seguito con attenzione anche le difficoltà del mondo associativo, con una riduzione drastica della normale operatività all'inizio della pandemia, ed ha accompagnato la ripresa, consapevole che il rischio della chiusura definitiva di molte attività commerciali era ed è ancora molto forte.

Con risorse statali, regionali e comunali, gli interventi a sostegno di persone e attività produttive sono stati costanti. È stata posta inoltre molta attenzione al mondo scolastico per permettere la continuità didattica anche con modalità del tutto sconosciute, con impegno di risorse umane e finanziarie.

Nessun cittadino in difficoltà è rimasto senza risposte ed ogni possibile intervento a favore delle attività economiche è stato concretizzato. Questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione con i cittadini e alle informazioni quotidiane che il sindaco ha veicolato attraverso varie forme di comunicazione, organi di informazione e social.

Nonostante questo contesto complicato, l'Amministrazione comunale continua a lavorare alla realizzazione di progetti che renderanno il nostro paese migliore, sia dal punto di vista infrastrutturale, sia dei servizi, mentre parecchi cantieri sono avviati ed altri chiusi col completamento dei lavori. In qualche caso si tratta di piccole opere che hanno però un valore importante, dal punto di vista funzionale ed estetico.

Stiamo continuando a lavorare per l'avvio del progetto infrastrutturale di via Torino, che prevede il rifacimento della

rete fognaria e il successivo intervento di arredo urbano che ridisegnerà l'aspetto dell'arteria che attraversa il centro storico. Un'operazione che coinvolge il Consiglio comunale, gli operatori economici e i cittadini, con i quali inizierà a breve un confronto, come sempre è avvenuto per interventi importanti come questo.

Voglio poi ricordare l'acquisizione al patrimonio comunale del fabbricato di via Verdi (ex proprietà Casasco) che permetterà, dopo la ristrutturazione, di ospitare in locali accoglienti le attività della nostra filarmonica e ricoverare i mezzi comunali.

Amministrazione, volontariato e parrocchia hanno lavorato senza sosta per rassicurare, informare e aiutare i cittadini e le attività produttive. In un momento complicato come questo voglio sottolineare l'importanza di una collaborazione che ha permesso di dare risposte articolate e puntuali. Grazie dunque a coloro che si sono impegnati per la aiutare la nostra comunità.

Sperando che l'emergenza sanitaria vada via via diminuendo, vi porgo a nome della maggioranza i migliori auguri di buone feste e buon 2022.

Il capogruppo di maggioranza
Antonio Ferrentino



*L'Amministrazione Comunale
di Sant'Antonino di Susa*

***Augura
Buone Feste***

a tutti i concittadini

